SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%) Anno 128° — Numero 228

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Mercoledì, 30 settembre 1987** SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale,** *oltre alla* **Serie generale,** *pubblica tre Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:* **1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì); **2ª Serie speciale:** *Comunità europee* (pubblicata il martedì e il giovedì); **3ª Serie speciale:** *Regioni* (pubblicata il sabato)

SOMMARIO

CIRCOLARI

Ufficio italiano dei cambi

CONCORSI ED ESAMI

RETTIFICHE

AVVISI DI RETTIFICA

SUPPLEMENTI
DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 70:

Ditta Secondo Vergani, società per azioni, in Cremona: Rimborso di obbligazioni.

Brenta AB, società per azioni, in Milano: Obbligazioni sorteggiate il 1° settembre 1987.

Immobiliare Maggi 5, società per azioni, in Milano: Obbligazioni sorteggiate il 1° settembre 1987.

Assist, società per azioni, in Torino:

Obbligazioni «Prestito obblig. 4 novembre 1982» sorteggiate il 7 settembre 1987.

Obbligazioni «Prestito obblig. 23 dicembre 1983» sorteggiate il 14 settembre 1987.

Pierrel, società per azioni, per conto della incorporata Cortex Chemical S.p.a., in Napoli: Obbligazioni «7% - 1967/1987» sorteggiate il 13 aprile 1987.

Autostrade - Concessioni e costruzioni autostrade, società per azioni, in Roma: Obbligazioni «Autostrade IRI 6% - 1969/1989» sorteggiate il 1° settembre 1987.

Mobi-Holding, società per azioni, in Milano: Estrazione di obbligazioni «1981/1991».

Idrosanitaria Beltrami, società per azioni, in Gualtieri (Reggio Emilia): Obbligazioni sorteggiate il 7 settembre 1987.

Chimica Pomponesco, società per azioni, in Pomponesco (Mantova): Obbligazioni sorteggiate il 7 settembre 1987.

Istituto federale di credito agrario per il Piemonte, la Liguria e la Valle d'Aosta, ente di diritto pubblico, in Torino: Obbligazioni sorteggiate il 3 agosto 1987.

Rettifiche

Comunità europea del carbone e dell'acciaio: Errata-corrige all'avviso S-11850 pubblicato nel supplemento straordinario (Bollettino Estrazioni n. 58) alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 185 del 10 agosto 1987.

DECRETI E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DEL TESORO

DECRETO 8 giugno 1987.

Determinazione delle diarie per le missioni in Grecia.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il regio decreto 3 giugno 1926, n. 941, riguardante l'indennità al personale dell'amministrazione dello Stato incaricato di missione all'estero, e successive modificazioni;

Visto l'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1971, n. 286, secondo il quale le indennità giornaliere spettanti per gli incarichi di missione all'estero sono stabilite Paese per Paese, direttamente in valuta locale od in altra valuta, al netto delle ritenute erariali, e, ove necessario, modificate in rapporto alle variazioni delle condizioni valutarie o del costo della vita di ciascun Paese, dal Ministro del tesoro con propri decreti, mentre gli incarichi di missione all'estero sono conferiti dal Ministro competente entro i limiti degli stanziamenti di bilancio;

Visto il proprio decreto ministeriale 12 giugno 1979, registrato alla Corte dei conti il 28 giugno 1979, registro n. 14 Tesoro, foglio n. 200, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 205 del 27 luglio 1979, riguardante la determinazione delle diarie per le missioni all'estero a decorrere dal 1° giugno 1979, in particolare l'allegata tabella *B*, con la quale sono state fissate, con la predetta decorrenza, per le missioni riferite, le diarie nette in valuta estera per ciascun Paese e per ciascuno dei gruppi di personale statale specificati nella precedente tabella *A*;

Visto il proprio decreto ministeriale 12 maggio 1983, registrato alla Corte dei conti il 24 maggio 1983, registro n. 23 Tesoro, foglio n. 374, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 160 del 13 giugno 1983, riguardante la determinazione delle diarie per le missioni all'estero a decorrere dal 1° giugno 1983 nelle misure indicate nella tabella 1 allegata al decreto stesso;

Considerato l'andamento del costo vita e del rapporto valutario tra la lira italiana e la dracma verificatosi in Grecia dal 1983 in poi;

Ritenuto opportuno, a causa delle predette variazioni, aggiornare le diarie di missione in Grecia indicate nella predetta tabella 1;

Decreta:

Le diarie nette per le missioni in Grecia, riportate nella tabella 1 allegata al decreto del Ministro del tesoro 12 maggio 1983, citato nel preambolo, sono determinate, con decorrenza 1° giugno 1987, nelle seguenti nuove misure:

Paese	Valuta	Gruppi di personale										
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
Grecia	Dracma	7780	6970	6190	5956	5320	4946	4946	4946	4946	3096	3096

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 8 giugno 1987

Il Ministro: GORIA

Registrato alla Corte dei conti, addì 24 giugno 1987
Registro n. 23 Tesoro, foglio n. 164

87A8572

DECRETO 24 settembre 1987.

Proroga dei termini di cui all'articolo unico del decreto ministeriale 18 dicembre 1986, per la definizione e la liquidazione degli atti pendenti della gestione stralcio del commissario straordinario per le zone colpite dal sisma del 1980 e per la relativa rendicontazione.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto-legge 26 novembre 1980, n. 776, convertito, con modificazioni, nella legge 22 dicembre 1980, n. 874, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal terremoto del novembre 1980;

Visto l'art. 2 del predetto decreto-legge 26 novembre 1980, n. 776, che ha istituito un fondo con amministrazione autonoma e gestione fuori bilancio ai sensi dell'art. 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041;

Visto il decreto-legge 27 febbraio 1982, n. 57, convertito, con modificazioni, nella legge 29 aprile 1982, n. 187, che demanda al Ministro per il coordinamento della protezione civile, a decorrere dal 1° gennaio 1982, le attività necessarie per il completamento delle iniziative avviate nella fase di emergenza dal commissario per le zone terremotate;

Visto il decreto-legge 28 febbraio 1984, n. 19, convertito, con modificazioni, nella legge 18 aprile 1984, n. 80, che ha prorogato al 30 giugno 1984 il termine della predetta gestione stralcio;

Visto il decreto-legge 3 aprile 1985, n. 114, convertito, con modificazioni, nella legge 30 maggio 1985, n. 211, che ha, tra l'altro, convalidato gli atti posti in essere ed i rapporti giuridici sorti in attuazione del decreto-legge 29 giugno 1984, n. 271;

Visto il sesto comma dell'art. 1 della legge 11 aprile 1983, n. 114, richiamato dal primo comma dell'art. 13-*bis* del decreto-legge 26 maggio 1984, n. 159, convertito, con modificazioni, nella legge 24 luglio 1984, n. 363, che demanda al Ministro del tesoro il compito di determinare il termine per la definizione degli atti pendenti alla data di cessazione della gestione stralcio, nonché i criteri e le modalità per il coordinamento delle operazioni di liquidazione e per la compilazione e presentazione del relativo rendiconto;

Visto il proprio decreto del 13 settembre 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 256 del 17 settembre 1984, recante, ai sensi del surrichiamato art. 1, sesto comma, della legge 11 aprile 1983, n. 114, i termini per il compimento delle attività inerenti alle operazioni di liquidazione degli atti pendenti della gestione stralcio più volte citata nonché i criteri e le modalità per la presentazione dei relativi rendiconti;

Visti i propri decreti del 14 giugno 1985, 20 dicembre 1985, 25 giugno 1986 e 18 dicembre 1986, pubblicati rispettivamente nella *Gazzetta Ufficiale* n. 144 del 20 giugno 1985, n. 306 del 31 dicembre 1985, n. 150 del 1° luglio 1986 e n. 2 del 3 gennaio 1987, con cui sono stati prorogati i termini previsti dal predetto decreto 13 settembre 1984;

Ravvisata la necessità, in relazione alle esigenze prospettate dalle prefetture interessate, di prorogare i termini da ultimo determinati con il sopracitato decreto del 18 dicembre 1986;

Decreta:

Articolo unico

Il termine del 30 settembre 1987 indicato al primo comma dell'articolo unico del decreto ministeriale 18 dicembre 1986, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 2 del 3 gennaio 1987, è prorogato al 30 giugno 1988.

Il termine del 31 marzo 1988, previsto dal secondo comma del medesimo articolo unico, è prorogato al 31 dicembre 1988.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 24 settembre 1987

Il Ministro: AMATO

87A8573

DECRETO 25 settembre 1987.

Emissione di buoni del Tesoro poliennali 11,50% di scadenza 1° ottobre 1990.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto l'art. 43, primo comma, della legge 7 agosto 1982, n. 526;

Visto l'art. 1 della legge 22 dicembre 1986, n. 910;

Considerato che la Direzione generale del debito pubblico cura normalmente operazioni di reimpiego di capitali di titoli nominativi rimborsabili, di cui all'art. 2 della legge 6 agosto 1966, n. 651, in base alle disposizioni vigenti e ritenuto di utilizzare gli importi di dette operazioni nella sottoscrizione di una quota di nuovi buoni, al fine di conseguire maggiore speditezza nel predetto servizio, rendendolo, nel contempo, economicamente più vantaggioso per i richiedenti;

Visto il testo unico delle leggi sul debito pubblico, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1963, n. 1343, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto che il 1° ottobre 1987 verranno in scadenza i buoni del Tesoro novennali 12% emessi con decreto ministeriale 28 novembre 1978, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 335 del 30 novembre 1978;

Ritenuto di disporre l'emissione di buoni del Tesoro poliennali da destinare, per quanto occorra, al rinnovo dei cennati buoni del Tesoro novennali 12%, e a sottoscrizioni in contanti; detta emissione è incrementabile per le suddette operazioni di reimpiego o di investimenti di capitali da effettuarsi per il tramite della Direzione Generale del debito pubblico;

D'intesa con il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni, giusta nota n. DC/CO/2/2/002459 del 25 settembre 1987;

Decreta:

Art. 1.

È disposta l'emissione di buoni del Tesoro poliennali 11,50% di scadenza 1° ottobre 1990 per un importo nominale pari all'ammontare dei titoli sottoscritti in contanti, nonché, per quanto occorra, al rinnovo dei buoni del Tesoro novennali 12% di scadenza 1° ottobre 1987 e comunque non superiore al livello massimo del ricorso al mercato finanziario previsto dalla legge finanziaria 1987, al netto delle emissioni già effettuate. Le operazioni di sottoscrizione e di rinnovo avranno inizio il 1° ottobre e termineranno il 7 ottobre 1987. In relazione all'andamento dei rinnovi, la Banca d'Italia ha altresì facoltà di sottoscrivere in contanti la quota nominale dei nuovi buoni corrispondenti all'importo dei detti buoni del Tesoro novennali non rinnovati, nonché di offrirli al mercato in sottoscrizioni in contanti.

Detto importo è incrementabile di lire 10 miliardi da destinare esclusivamente alle operazioni di reimpiego di titoli nominativi rimborsabili o di investimenti di capitali menzionate nelle premesse, da effettuarsi per il tramite della Direzione generale del debito pubblico.

I nuovi buoni fruttano l'interesse annuo dell'11,50%, pagabile in due semestralità posticipate al 1° aprile ed al 1° ottobre di ogni anno di durata di essi.

Il prezzo di emissione è stabilito in lire 99,50 per ogni cento lire di capitale nominale dei nuovi buoni.

I possessori dei buoni del Tesoro novennali 12%, di scadenza 1° ottobre 1987, hanno facoltà di chiederne il rinnovo dei nuovi titoli, con decorrenza degli interessi dal 1° ottobre 1987 e con le modalità indicate negli articoli successivi, qualora non intendano provvedere alla riscossione di essi.

Art. 2.

I buoni del Tesoro poliennali emessi con il presente decreto sono costituiti da titoli al portatore nei tagli da lire 1 milione, 5 milioni, 10 milioni, 50 milioni, 100 milioni, 500 milioni e 1000 milioni di capitale nominale.

In sede di rinnovo nonché in sede di sottoscrizione in contanti la richiesta di titoli del taglio da lire 1 milione è ammessa limitatamente alla frazione di capitale nominale inferiore a 5 milioni.

I segni caratteristici dei buoni al portatore saranno stabiliti con successivo decreto.

I segni caratteristici dei titoli nominativi sono quelli indicati nel decreto ministeriale 29 novembre 1986, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 15 dicembre 1986.

Art. 3.

Ferme restando le disposizioni vigenti relative alle esenzioni fiscali in materia di debito pubblico, ai buoni emessi con il presente decreto si applicano le disposizioni previste dal decreto-legge 19 settembre 1986, n. 556, convertito in legge 17 novembre 1986, n. 759.

Art. 4.

I buoni del Tesoro poliennali emessi con il presente decreto, ai quali si applicano le disposizioni del testo unico delle leggi sul debito pubblico, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1963, n. 1343, e successive modificazioni, sono iscritti nel gran libro del debito pubblico con decorrenza dal 1° ottobre 1987 e su di essi sono consentite, con l'osservanza delle norme in vigore, tutte le operazioni ammesse sui titoli di debito pubblico.

Art. 5.

Il rinnovo dei buoni del Tesoro novennali 12%, di scadenza 1° ottobre 1987, si effettua, per pari capitale nominale, con decorrenza, ad ogni effetto, dal 1° ottobre 1987; all'atto del rinnovo sarà corrisposto all'esibitore dei buoni da rinnovare l'importo pari alla differenza fra il capitale nominale stesso ed il prezzo di emissione dei nuovi buoni.

Art. 6.

L'esecuzione delle operazioni di cui al primo comma dell'art. 1 è affidata alla Banca d'Italia.

Le operazioni di rinnovo avranno inizio il 1° ottobre 1987 e termineranno il giorno 7 dello stesso mese.

Le sottoscrizioni avranno inizio il 1° ottobre 1987 e termineranno il giorno 7 dello stesso mese.

Ove circostanze sopravvenute e lo stesso andamento delle sottoscrizioni possano costituire pregiudizio alla funzionalità del mercato, il Tesoro ha facoltà di disporre la chiusura anticipata delle operazioni di sottoscrizione, con accoglimento integrale delle sottoscrizioni effettuate; il Tesoro può anche chiudere le sole sottoscrizioni in contanti e lasciare aperte quelle per il rinnovo.

Sia per le operazioni di rinnovo sia per il collocamento della quota in contante, la Banca d'Italia ha facoltà di avvalersi di aziende e di istituti di credito.

Per le operazioni di rinnovo la Banca d'Italia ha facoltà di avvalersi anche dell'Amministrazione postale.

A rimborso delle spese sostenute ed a compenso del servizio reso, sarà corrisposta alla Banca d'Italia, sull'ammontare nominale dell'emissione sottoscritta una provvigione di collocamento dell'uno per cento contro rilascio di apposita ricevuta all'atto del versamento alle sezioni di tesoreria dei buoni presentati per il rinnovo ovvero del contante.

Tale provvigione potrà essere attribuita, in tutto o in parte, agli incaricati in relazione agli impegni assunti con la Banca d'Italia.

L'ammontare della provvigione sarà scritturato dalle sezioni di tesoreria fra i «pagamenti da regolare».

Art. 7.

Il versamento relativo alla sottoscrizione in contanti sarà effettuato dalla Banca d'Italia alla sezione di tesoreria provinciale di Roma in una o più soluzioni entro il 21 ottobre 1987 per il controvalore del capitale nominale dei buoni sottoscritti, unitamente al rateo di interesse dovuto allo Stato, al tasso annuo indicato nel precedente art. 1, dal 1° ottobre al giorno del versamento, con bonifico di quattro giorni.

Il versamento relativo alle eventuali sottoscrizioni corrispondenti alla quota nominale dell'importo dei buoni del Tesoro novennali 12% - 1° ottobre 1987 non rinnovati verrà effettuato, in una o più soluzioni, entro trenta giorni dalla data di inizio delle operazioni di rinnovo e di sottoscrizione, per il controvalore dei buoni stessi unitamente al rateo di interesse dovuto allo Stato per il periodo dal 1° ottobre 1987 al giorno del versamento, con bonifico di quattro giorni.

La sezione di tesoreria provinciale di Roma rilascerà per detti versamenti apposite ricevute da valere per il ritiro dei nuovi titoli.

Art. 8.

Le richieste di rinnovo di buoni del Tesoro novennali 12%, di scadenza 1° ottobre 1987, al portatore, di importo pari o multiplo di lire 1 milione, saranno compilate su apposite distinte descrittive dei buoni ad esse uniti e dovranno contenere le indicazioni dei quantitativi per taglio dei nuovi buoni da rilasciare ed essere debitamente firmate.

I buoni presentati dovranno essere firmati dall'esibitore e recare altresì il timbro d'ufficio della Banca d'Italia o i suoi incaricati presso i quali si effettua l'operazione; la Banca d'Italia o i suoi incaricati potranno apporre in luogo della firma il timbro d'ufficio.

Accertata l'esatta compilazione delle distinte e la regolarità formale dei buoni uniti alle medesime, la Banca d'Italia o i suoi incaricati provvederanno all'annullamento dei buoni stessi in presenza degli esibitori, rilasciando apposite ricevute da valere per il ritiro dei nuovi buoni.

I titoli raccolti dagli incaricati saranno accentrati presso le competenti filiali della Banca d'Italia.

Art. 9.

Le richieste di rinnovo dei buoni del Tesoro novennali 12% di scadenza 1° ottobre 1987, nominativi, di importo pari o multiplo di L. 1.000.000, dovranno essere compilate su apposite distinte descrittive dei buoni ad esse uniti e presentate soltanto presso le filiali della Banca d'Italia, alle quali possono essere esibite dagli incaricati della Banca d'Italia stessa o da altri istituti, enti o persone diversi dagli intestatari.

Le richieste di rinnovo possono essere firmate e presentate anche da qualsiasi esibitore dei titoli nominativi da rinnovare. L'importo di cui all'art. 5 sarà corrisposto all'esibitore dei predetti buoni nominativi. La Banca d'Italia rilascerà apposite ricevute per il capitale nominale dei nuovi buoni.

La consegna dei nuovi buoni nominativi sarà disposta dalla Direzione generale del debito pubblico a favore delle filiali della Banca d'Italia, tramite le competenti sezioni di tesoreria, per la successiva consegna agli interessati, previo ritiro delle ricevute rilasciate.

I possessori di detti buoni del Tesoro novennali 12% - 1° ottobre 1987, nominativi, che non intendano avvalersi della facoltà di chiederne il rinnovo con le modalità indicate nel presente articolo, dovranno chiederne il rimborso alla Direzione generale del debito pubblico per il tramite delle direzioni provinciali del Tesoro, nei termini e con le modalità previste dalle vigenti disposizioni in materia di debito pubblico.

Art. 10.

La consegna alle sezioni di tesoreria provinciale dei citati buoni del Tesoro novennali 12% - 1° ottobre 1987 al portatore e al nome, rinnovati, sarà effettuata dalle filiali della Banca d'Italia.

Le sezioni di tesoreria provinciale, accettati i buoni di cui al comma precedente, rilasceranno alle filiali della Banca d'Italia apposite ricevute contenenti le indicazioni dei quantitativi per taglio e del capitale nominale dei nuovi buoni al portatore ovvero il quantitativo e il capitale nominale dei nuovi titoli nominativi.

Art. 11.

Sono trasferiti ai nuovi buoni, senza che occorra al riguardo alcuna autorizzazione o formalità, l'intestazione ed i vincoli dei buoni del Tesoro novennali 12% - 1° ottobre 1987 indicati negli articoli precedenti versati per il rinnovo. Tutte le garanzie costituite con i buoni, dei quali sia stato effettuato il versamento per il rinnovo, conservano la loro piena efficacia rispetto ai nuovi titoli; inoltre, provvisoriamente, fino alla data di cui al secondo comma del successivo art. 12, le ricevute rilasciate per le operazioni di rinnovo possono essere costituite in garanzia di anticipazioni già garantite dai buoni rinnovati, in essere presso la Banca d'Italia.

Art. 12.

La Banca d'Italia indicherà alla Direzione generale del debito pubblico entro trenta giorni dall'inizio delle operazioni di rinnovo e di sottoscrizione i quantitativi per taglio dei nuovi buoni al portatore sottoscritti e rinnovati da spedire alle singole sezioni di tesoreria provinciale, per la successiva consegna alle filiali della Banca stessa.

La consegna dei nuovi buoni al portatore avrà inizio dalla data che sarà resa nota mediante avviso da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale.*

Art. 13.

Le sottoscrizioni, da effettuarsi per il tramite della Direzione generale del debito pubblico, avvengono presso la tesoreria centrale dello Stato, a cura del cassiere del debito pubblico, mediante versamento del contante o su presentazione di titoli nominativi scaduti e non prescritti da reimpiegare.

Le sottoscrizioni di cui al primo comma avranno inizio il 1° ottobre 1987 e termineranno il giorno precedente la data di iscrizione nel gran libro del debito pubblico dei buoni del Tesoro poliennali della prossima emissione.

La tesoreria centrale dello Stato, a fronte delle suddette sottoscrizioni, rilascerà quietanza di versamento al bilancio dello Stato del controvalore, al prezzo di emissione, dei nuovi buoni nominativi da emettere che fruttano interessi dalla data della quietanza stessa. In caso di presentazione di titoli nominativi da reimpiegare, il cassiere del debito pubblico ritirerà, per il successivo pagamento agli interessati, l'importo pari alla differenza tra il capitale nominale stesso ed il relativo prezzo di emissione, nonché l'eventuale importo corrispondente alla frazione inferiore a lire centomila del titolo presentato.

Per la consegna dei nuovi buoni nominativi ed il pagamento delle somme comunque provenienti dalla esecuzione delle operazioni di cui trattasi, saranno osservate, in quanto applicabili, le disposizioni vigenti in materia di reimpiego di titoli nominativi rimborsabili.

Art. 14.

Sui nuovi buoni al portatore è ammessa la riunione, a semplice richiesta dell'esibitore; è parimenti ammessa la divisione in titoli di taglio inferiore.

Analogamente i buoni nominativi potranno, su domanda degli aventi diritto, essere divisi in altri titoli nominativi e se non siano gravati da vincoli differenti, potranno essere riuniti al nome della medesima persona o del medesimo ente.

Art. 15.

Tutti gli atti ed i documenti comunque riguardanti le operazioni di cui al presente decreto, nonché i conti e la corrispondenza della Banca d'Italia e dei suoi incaricati, sono esenti da imposte di registro e di bollo e da tasse sulle concessioni governative.

Ogni forma di pubblicità per l'emissione di nuovi titoli è esente da imposta di bollo, dall'imposta comunale sulla pubblicità e da diritti spettanti agli enti locali; ogni altra spesa relativa si intende effettuata con i fondi delle provvigioni di cui all'art. 6.

Il corrispettivo per le spedizioni postali dei nuovi titoli alle sezioni di tesoreria provinciale e di quelli consegnati per il rinnovo sarà, per quanto dovuto, regolato dal Ministero del tesoro ai sensi della legge 25 aprile 1961, n. 355 e del decreto del Presidente della Repubblica 9 febbraio 1972, n. 171.

Saranno osservate in ogni caso le particolari disposizioni vigenti in materia di spedizione, ricevimento, ricognizione ed assunzione in carico delle scorte di titoli di debito pubblico e dei pieghi valori.

Art. 16.

I buoni del Tesoro novennali 12%, di scadenza 1° ottobre 1987 versati per il rinnovo, unitamente agli elenchi riassuntivi saranno compresi in apposite contabilità dalle sezioni di tesoreria provinciale; la confezione e la spedizione da parte delle sezioni stesse dei pieghi relativi ai buoni al portatore, versati per il rinnovo, saranno effettuate con l'intervento di un rappresentante delle direzioni provinciali del Tesoro.

Separate contabilità saranno rese per i versamenti in contanti previsti rispettivamente dagli articoli 7 e 13 del presente decreto.

Le contabilità di cui sopra saranno rese in base alle istruzioni da emanare dalle competenti Direzioni generali per il Ministero del tesoro.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 25 settembre 1987

Il Ministro: AMATO

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 settembre 1987
Registro n. 34 Tesoro, foglio n. 137

87A8571

MINISTERO DELLA SANITÀ

DECRETO 8 settembre 1987.

Rinnovo dell'autorizzazione concessa all'ospedale maggiore di S. Giovanni Battista della città di Torino per l'espletamento delle attività di prelievo e trapianto di rene da cadavere a scopo terapeutico.

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Vista l'istanza presentata dal presidente dell'unità sanitaria locale 1-23 di Torino in data 17 giugno 1986, intesa ad ottenere per l'«ospedale maggiore di S. Giovanni Battista e della città di Torino» il rinnovo del decreto autorizzatorio all'espletamento delle attività di prelievo e trapianto di rene da cadavere a scopo terapeutico;

Vista la relazione sugli accertamenti tecnici eseguiti dall'Istituto superiore di sanità in data 15 maggio 1987;

Sentito il parere favorevole espresso dalla terza sezione del Consiglio superiore di sanità in data 30 giugno 1987;

Considerato che in base agli accertamenti tecnici eseguiti ed al parere formulato dal Consiglio superiore di sanità, nulla osta alla concessione della richiesta autorizzazione al prelievo e trapianto di rene da cadavere a scopo terapeutico;

Vista la legge 2 dicembre 1975, n. 644, che disciplina i prelievi di parti di cadavere a scopo terapeutico;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 1977, n. 409, che approva il regolamento di esecuzione della sopra citata legge;

Decreta:

Art. 1.

L'ospedale maggiore di S. Giovanni Battista e della città di Torino, unità sanitaria locale 1-23, è autorizzato all'espletamento delle attività di:

a) prelievo di rene da cadavere a scopo di trapianto terapeutico;

b) trapianto di rene da cadavere prelevato in Italia o importato gratuitamente dall'estero.

Art. 2.

Le operazioni di cui ai punti *a)* e *b)* dell'art. 1 del presente decreto debbono essere eseguite presso le sale operatorie della divisione di chirurgia vascolare.

Art. 3.

Le attività di cui ai punti *a)* e *b)* dell'art. 1 del presente decreto devono essere eseguite dai seguenti sanitari:

Ferrero prof. Roberto, primario della divisione di chirurgia vascolare;
Barile dott. Carlo, aiuto della divisione di chirurgia vascolare;
Ponzio dott. Federico, aiuto della divisione di chirurgia vascolare;
Pegoraro dott. Marco, aiuto della divisione di chirurgia vascolare;
Bretto dott. Piero, assistente della divisione di chirurgia vascolare;
Buzzacchino dott. Aldo, assistente della divisione di chirurgia vascolare;
Ferrero dott. Ferruccio, assistente della divisione di chirurgia vascolare;
Baracco dott. Claudio, assistente della divisione di chirurgia vascolare;
Nessi dott. Franco, assistente della divisione di chirurgia vascolare;
Merlo dott. Maurizio, assistente della divisione di chirurgia vascolare;
Conforti dott. Massimo, assistente della divisione di chirurgia vascolare;
Sesia prof. Giovanni, primario della divisione di urologia;
Ferrando dott. Ugo, aiuto della divisione di urologia;
Fontana dott. Gabriele, aiuto della divisione di urologia;
Laudi dott. Marco, aiuto della divisione di urologia;
Uberti dott. Eugenio, assistente della divisione di urologia;
De Zan dott. Antonio, assistente della divisione di urologia;
Guermani dott. Paolo, assistente della divisione di urologia;
Fiore dott. Luciano, assistente della divisione di urologia;
Arena dott. Giuseppe, assistente della divisione di urologia;
Pagliano dott. Agostino, assistente della divisione di urologia;
Balbo prof. Giorgio, primario della divisione di chirurgia generale «B»;
Boltri prof. Francesco, aiuto dell'istituto di patologia chirurgica.

Art. 4.

Il presente decreto ha la validità di cinque anni a decorrere dalla sua data e può essere revocato in qualsiasi momento qualora vengano a mancare in tutto o in parte i presupposti che ne hanno consentito il rilascio.

Art. 5.

All'atto della scadenza della validità, ove non venga tempestivamente rinnovata l'autorizzazione, cessa automaticamente ogni attività di prelievo e trapianto di rene da cadavere a scopo terapeutico.

Art. 6.

Il presidente dell'unità sanitaria locale 1-23 di Torino è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 8 settembre 1987

Il Ministro: DONAT CATTIN

87A8537

DECRETO 8 settembre 1987.

Autorizzazione all'ospedale infantile Regina Margherita - Istituti universitari di pediatria di Torino per l'espletamento dell'attività di solo prelievo di rene da cadavere a scopo di trapianto terapeutico.

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Vista l'istanza presentata dal presidente dell'unità sanitaria locale 1-23 di Torino, intesa ad ottenere per l'«ospedale infantile Regina Margherita - Istituti universitari di pediatria» l'autorizzazione all'espletamento dell'attività di solo prelievo di rene da cadavere a scopo di trapianto terapeutico;

Vista la relazione sugli accertamenti tecnici eseguiti dall'Istituto superiore di sanità in data 15 maggio 1987;

Sentito il parere favorevole espresso dalla terza sezione del Consiglio superiore di sanità in data 30 giugno 1987;

Considerato che in base agli accertamenti tecnici eseguiti ed al parere formulato dal Consiglio superiore di sanità, nulla osta alla concessione della richiesta autorizzazione al solo prelievo di rene da cadavere a scopo di trapianto terapeutico;

Vista la legge 2 dicembre 1975, n. 644, che disciplina i prelievi di parti di cadavere a scopo di trapianto terapeutico;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 1977, n. 409, che approva il regolamento di esecuzione della sopra citata legge;

Decreta:

Art. 1.

L'ospedale infantile Regina Margherita - Istituti universitari di pediatria di Torino è autorizzato all'espletamento delle attività di:

prelievo di rene da cadavere a scopo di trapianto terapeutico.

Art. 2.

Le operazioni di prelievo di cui all'art. 1 del presente decreto debbono essere eseguite presso la sala operatoria n. 1 dell'ospedale.

Art. 3.

Le attività di cui all'art. 1 del presente decreto devono essere eseguite dai seguenti sanitari:

Bianchi dott. Marco, primario della divisione di urologia pediatrica;

Lace dott. Roberto, aiuto della divisione di urologia pediatrica;

Marras dott. Efisia, assistente della divisione di urologia pediatrica.

Art. 4.

Il presente decreto ha la validità di cinque anni a decorrere dalla sua data e può essere revocato in qualsiasi momento qualora vengano a mancare in tutto o in parte i presupposti che ne hanno consentito il rilascio.

Art. 5.

All'atto della scadenza della validità, ove non venga tempestivamente rinnovata l'autorizzazione, cessa automaticamente ogni attività di solo prelievo di rene da cadavere a scopo di trapianto terapeutico.

Art. 6.

Il presidente dell'unità sanitaria locale 1-23 di Torino è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 8 settembre 1987

Il Ministro: DONAT CATTIN

87A8538

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 30 settembre 1987.

Entrata in funzione del servizio ipotecario meccanizzato presso le conservatorie dei registri immobiliari di Modena, Pistoia e Varese.

IL MINISTRO DELLE FINANZE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Vista la legge 27 febbraio 1985, n. 52, recante modifiche al libro sesto del codice civile e norme di servizio ipotecario in relazione all'introduzione di un sistema di elaborazione automatica nelle conservatorie dei registri immobiliari;

Visto il decreto interministeriale 30 luglio 1985;

Visto il decreto interministeriale 5 luglio 1986;

Considerato che l'ultimo comma dell'art. 16 della citata legge prevede che la data di inizio del funzionamento del servizio meccanizzato nelle conservatorie dei registri immobiliari venga stabilita con decreto interministeriale da emanarsi di concerto tra il Ministro delle finanze ed il Ministro di grazia e giustizia;

Decreta:

Art. 1.

La data di inizio del funzionamento del servizio meccanizzato nelle conservatorie dei registri immobiliari di Modena, Pistoia e Varese è stabilita al 1° ottobre 1987.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 30 settembre 1987

Il Ministro delle finanze
GAVA

Il Ministro di grazia e giustizia
VASSALLI

87A8660

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

DECRETO 12 dicembre 1986.

Determinazione del valore e delle caratteristiche di un francobollo ordinario da L. 20.000 appartenente alla serie «Alti valori».

IL MINISTRO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO DELLE TESORO

Visto l'art. 32 del testo unico delle disposizioni legislative in materia postale, di bancoposta e di telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;

Visto l'art. 212 del regolamento di esecuzione dei libri I e II del codice postale e delle telecomunicazioni (norme generali e servizi delle corrispondenze e dei pacchi), approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 maggio 1982, n. 655;

Visto il decreto interministeriale 6 dicembre 1978, con il quale è stata autorizzata l'emissione di una serie di francobolli ordinari, denominata «Alti valori»;

Riconosciuta l'opportunità di emettere un francobollo, con valore facciale da L. 20.000, appartenente alla serie suddetta;

Visto il parere favorevole espresso dal consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni nell'adunanza n. 1693 del 4 novembre 1986;

Decreta:

Articolo unico

È emesso un francobollo con valore facciale da L. 20.000, appartenente alla serie di francobolli ordinari denominata «Alti valori».

Detto francobollo è stampato su carta fluorescente, filigranata a stelle distese a tappeto su tutto il foglio, in calcografia a doppia impressione; formato carta: mm 25,4 x 30; formato stampa: mm 21,4 x 26; dentellatura: 14 ¼ x 13 ¼; foglio: venti esemplari; policromia.

La vignetta è così composta: entro una cornice rettangolare, i cui lati verticali sono ornati da elementi decorativi costituiti da tratti di nastro intrecciati, e recante sul lato inferiore, in chiaro, la leggenda «ITALIA», è inserita una composizione in cui figurano in alto, a sinistra, il volto stilizzato e di profilo di donna turrita, a destra la leggenda «VENTIMILA», su due righe, sovraimpresse all'emblema stilizzato dello Stato, e sotto, entro un fondino a linee incrociate, la cifra «20.000», sovrapposta alla parola «LIRE».

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 12 dicembre 1986

Il Ministro delle poste e delle telecomunicazioni
GAVA

p. *Il Ministro del tesoro*
RAVAGLIA

Registrato alla Corte dei conti, addì 1° settembre 1987
Registro n. 38 Poste, foglio n. 35

87A8384

DECRETO 24 febbraio 1987.

Determinazione del valore e delle caratteristiche di due francobolli della serie tematica «Il lavoro italiano» dedicati all'industria italiana.

IL MINISTRO DELLE POSTE
E DELLE TELECOMUNICAZIONI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto l'art. 32 del testo unico delle disposizioni legislative in materia postale, di bancoposta e di telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;

Visto l'art. 212 del regolamento di esecuzione dei libri I e II del codice postale e delle telecomunicazioni (norme generali e servizi delle corrispondenze e dei pacchi), approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 maggio 1982, n. 655;

Visto il decreto interministeriale 24 gennaio 1983 con il quale è stata autorizzata l'emissione a partire dal 1984, di francobolli ordinari da realizzare nel corso di più anni, aventi come tematica «Il lavoro italiano per il mondo»;

Visto il decreto interministeriale 28 maggio 1986 con il quale è stata autorizzata nel 1987, l'emissione di carte valori appartenenti a serie ordinarie tematiche e l'adozione della nuova denominazione «Il lavoro italiano» per la serie precedentemente denominata «Il lavoro italiano per il mondo»;

Riconosciuta l'opportunità di emettere due francobolli appartenenti alla serie «Il lavoro italiano» dedicati all'industria italiana;

Visto il parere favorevole espresso dal consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni nell'adunanza n. 1701 del 17 febbraio 1987;

Decreta:

Articolo unico

Sono emessi due francobolli della serie tematica: «Il lavoro italiano» dedicati all'industria italiana nel valore da L. 700 per ciascun soggetto.

I francobolli sono stampati in rotocalco, su carta fluorescente non filigranata; formato carta mm 50,8 x 30; formato stampa: mm 46,8 x 26; dentellatura 14 ¼ x 13 ¼; colori: per il francobollo dedicato a Marzotto: 4 colori; per il francobollo dedicato a Italgas: 2 colori; foglio: cinquanta esemplari; tiratura: cinque milioni di esemplari per ciascun soggetto.

Le vignette sono dedicate a due aziende rappresentative dell'industria italiana: Marzotto e Italgas.

Sul primo francobollo sono riportate le leggende: «LAVORO ITALIANO», «L'INDUSTRIA TESSILE» «MARZOTTO 1836-1986» ed il valore «700»; sul secondo francobollo sono riportate le leggende: «LAVORO ITALIANO» «ITALGAS 1837-1987» ed il valore «700».

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 24 febbraio 1987

Il Ministro delle poste e delle telecomunicazioni
GAVA

Il Ministro del tesoro
GORIA

Registrato alla Corte dei conti, addì 24 agosto 1987
Registro n. 35 Poste, foglio n. 268

87A8382

DECRETO 9 marzo 1987.

Valore e caratteristiche di un francobollo ordinario tematico dedicato alla Rocca di Vignola.

IL MINISTRO DELLE POSTE
E DELLE TELECOMUNICAZIONI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO DEL TESORO

Visto l'art. 32 del testo unico delle disposizioni legislative in materia postale, di bancoposta e di telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;

Visto l'art. 212 del regolamento di esecuzione dei libri I e II del codice postale e delle telecomunicazioni (norme generali e servizi delle corrispondenze e dei pacchi), approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 maggio 1982, n. 655;

Visto il decreto ministeriale 24 maggio 1980, con il quale è stata autorizzata l'emissione di una serie di francobolli ordinari, denominata «Castelli d'Italia»;

Riconosciuta l'opportunità di emettere un francobollo appartenente alla suddetta serie, nel valore da L. 380;

Visto il parere favorevole espresso dal consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni nell'adunanza n. 1700 del 3 febbraio 1987;

Decreta:

Articolo unico

È emesso un francobollo appartenente alla serie ordinaria denominata «Castelli d'Italia» nel valore da L. 380, dedicato alla Rocca di Vignola (Modena).

Detto francobollo è stampato in calcografia su carta fluorescente, filigranata con stelle distese a tappeto su tutto il foglio, formato carta: mm 25,4 × 30; formato stampa: mm 21,4 × 26; dentellatura: 14 $\frac{1}{4}$ + 13 $\frac{1}{4}$; colori: quadricromia; foglio: cento esemplari.

La vignetta è composta, entro un rettangolo di colore, da un tondo che racchiude una libera rappresentazione del castello con elementi del paesaggio circostante; nella parte inferiore destra, il paesaggio degrada dal tondo, raccordandosi con il fondino colorato; quest'ultimo reca sulla sinistra, in basso, la leggenda «ITALIA»; in alto a sinistra è riportata la denominazione del castello, a destra l'indicazione del valore.

Il presente decreto sarà inviato per la registrazione alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 9 marzo 1987

Il Ministro delle poste e delle telecomunicazioni
GAVA

p. *Il Ministro del tesoro*
RAVAGLIA

Registrato alla Corte dei conti addì 24 agosto 1987
Registro n. 35 Poste, foglio n. 284

87A8380

DECRETO 8 settembre 1987.

Estensione della tariffa urbana a tempo alle reti di Catania, Trieste e Venezia.

IL MINISTRO DELLE POSTE
E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Visto il testo unico delle disposizioni legislative in materia postale, di bancoposta e di telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;

Visto il regio decreto 19 luglio 1941, n. 1198, e successive modifiche;

Vista la convenzione stipulata il 1° agosto 1984 fra il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni e la Sip - Società italiana per l'esercizio delle telecomunicazioni p.a., approvata con decreto del Presidente della Repubblica 13 agosto 1984, n. 523, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 239 del 30 agosto 1984;

Visto il piano tecnico Sip per la introduzione della tariffa urbana a tempo (TUT), approvato con decreto ministeriale del 30 luglio 1982 pubblicato nel Bollettino ufficiale del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni n. 19 del 1° ottobre 1982;

Vista la delibera del CIPE in data 24 marzo 1982 con la quale si afferma l'indispensabilità di introdurre, dal 1° gennaio 1983, la tariffa urbana a tempo nelle conversazioni urbane a partire dalle principali aree metropolitane, anche al fine di una migliore utilizzazione degli impianti;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 1985, n. 793, riguardante l'adeguamento delle tariffe telefoniche nazionali ed, in particolare, l'art. 28, penultimo comma, col quale è prevista l'estensione graduale della cennata TUT alle altre reti urbane;

Considerato che le reti urbane di Catania, Trieste e Venezia dispongono degli impianti necessari per l'attivazione della tariffa urbana a tempo;

Decreta:

Art. 1.

La tariffa per le comunicazioni urbane di cui all'art. 28 del provvedimento tariffario citato nelle premesse è estesa alle reti di Catania, Trieste e Venezia.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore il primo giorno del mese successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 8 settembre 1987

Il Ministro: MAMMÌ

87A8383

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Provvedimenti concernenti il trattamento straordinario di integrazione salariale

Con decreto ministeriale 19 giugno 1987 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicati:

1) *S.p.a. Tipografica Pompei*, con sede in Pompei (Napoli), stabilimenti di Pompei (Napoli):

periodo: dal 4 maggio 1987 al 31 ottobre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 31 luglio 1986: dal 4 novembre 1985;
pagamento diretto: si.

2) *S.r.l. Filatura Cavese*, con sede in Cava dei Tirreni (Salerno), stabilimenti di Cava dei Tirreni (Salerno):

periodo: dal 24 novembre 1986 al 23 maggio 1987;
causale: eventi sismici novembre 1980, legge 22 dicembre 1980, n. 874;
primo decreto ministeriale 12 maggio 1982: dal 23 novembre 1981;
pagamento diretto: si.

3) *S.p.a. San Domenico Vetraria*, con sede in Ottaviano (Napoli), stabilimenti di Ottaviano (Napoli):

periodo: dal 23 febbraio 1987 al 23 agosto 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 16 aprile 1987: dal 25 agosto 1986;
pagamento diretto: si.

4) *S.p.a. F.I.S.C. - Fabbrica italiana sedie curvate*, con sede in San Giorgio a Cremano (Napoli), stabilimenti di S. Giorgio a Cremano (Napoli):

periodo: dal 23 febbraio 1987 al 23 agosto 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 13 marzo 1987;
primo decreto ministeriale 29 luglio 1986: dal 26 agosto 1985;
pagamento diretto: si.

5) *S.r.l. Figli di Gennaro Malasomma*, con sede in San Pietro a Patierno (Salerno), stabilimenti di S. Pietro a Patierno (Napoli):

periodo: dal 10 maggio 1987 all'8 novembre 1987;
causale: fallimento in data 8 maggio 1985 - CIPI 22 marzo 1984;
primo decreto ministeriale 25 aprile 1984: dal 1° ottobre 1983;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

6) *S.r.l. Sider Torri*, con sede in Sala Consilina (Salerno), stabilimenti di Sala Consilina (Salerno):

periodo: dal 4 febbraio 1987 al 2 agosto 1987;
causale: fallimento in data 4 febbraio 1987 - CIPI 27 novembre 1986;
primo decreto ministeriale 5 marzo 1984: dal 22 agosto 1983;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

7) *Società Pascucci Giuseppe*, con sede in Castellammare di Stabia (Napoli), stabilimenti di Castellammare di Stabia (Napoli):

periodo: dal 24 maggio 1987 al 21 novembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 17 maggio 1984: dal 21 novembre 1983;
pagamento diretto: si.

8) *S.p.a. Antico Opificio Serico Cugini De Negri*, con sede in San Leucio di Caserta (Caserta), stabilimenti di San Leucio di Caserta (Caserta):

periodo: dal 16 settembre 1985 al 15 dicembre 1985;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 19 settembre 1985;
primo decreto ministeriale 11 luglio 1984: dal 19 dicembre 1983;
pagamento diretto: si.

9) *S.p.a. T.M.C. - Tenute meccaniche Crane*, con sede in Napoli, stabilimenti di S. Antimo (Napoli):

periodo: dal 9 novembre 1986 al 3 maggio 1987;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 19 gennaio 1985: dal 7 maggio 1984;
pagamento diretto: si.

10) *S.p.a. F.lli Feltrinelli*, con sede in Napoli, stabilimenti di Napoli:

periodo: dall'11 maggio 1987 all'8 novembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 4 luglio 1985: dal 12 novembre 1984;
pagamento diretto: si.

11) *S.p.a. Eurovideo*, con sede in Gricignano D'Aversa (Caserta), stabilimenti di Gricignano D'Aversa (Caserta):

periodo: dal 25 maggio 1987 al 28 novembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 13 marzo 1987;
primo decreto ministeriale 7 maggio 1985: dal 29 novembre 1984;
pagamento diretto: si.

12) *S.n.c. CO.N.AR.S. Sud*, con sede in Napoli, stabilimenti di Castellammare di Stabia (Napoli):

periodo: dal 1° marzo 1987 al 30 agosto 1987;
causale: fallimento in data 31 ottobre 1985 - CIPI 19 settembre 1985;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dal 1° settembre 1984;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

13) *S.p.a. I.N.M.N. - Umberto Carrino*, con sede in Napoli, stabilimenti di Napoli:

periodo: dal 1° giugno 1987 al 29 novembre 1987;
causale: fallimento in data 30 maggio 1985 - CIPI 2 maggio 1985;
primo decreto ministeriale 7 maggio 1985: dal 3 settembre 1984;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

14) *S.p.a. Laver*, con sede in Fuorni (Salerno), stabilimenti di Fuorni (Salerno):

periodo: dal 9 marzo 1987 al 30 agosto 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 dicembre 1985;
primo decreto ministeriale 28 marzo 1986: dal 1° settembre 1985;
pagamento diretto: si.

15) *S.n.c. Arredamenti Ladir*, con sede in Salerno, stabilimenti di Salerno:

periodo: dall'11 maggio 1987 all'8 novembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 12 giugno 1986: dall'11 novembre 1985;
pagamento diretto: si.

16) *S.r.l. Costruzioni Imperiale*, con sede in Roma, stabilimenti di Arzano (Napoli):

periodo: dal 4 maggio 1987 al 31 ottobre 1987;
causale: fallimento in data 10 aprile 1986 - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 16 aprile 1987: dal 6 maggio 1986;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

17) *S.r.l. Anderson Manifacturing*, con sede in Napoli, stabilimenti di Cesa (Caserta):

periodo: dal 17 maggio 1987 al 14 novembre 1987;
causale: fallimento in data 14 maggio 1986 - CIPI 13 marzo 1987;
primo decreto ministeriale 15 aprile 1987: dal 14 maggio 1986;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati, là dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 13 giugno 1987 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicati:

1) *S.p.a. Hi-Fi Galactron International*, con sede in Ariccia (Roma), stabilimenti di Ariccia (Roma), ultima proroga:

periodo: dal 16 febbraio 1987 al 17 maggio 1987;
causale: fallimento in data 18 maggio 1984 - CIPI 2 maggio 1985;
primo decreto ministeriale 5 luglio 1985: dal 1° agosto 1982;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

2) *S.r.l. Tecmeco* con sede in Vazia (Rieti), stabilimenti di Vazia (Rieti):

periodo: dal 1° giugno 1987 al 3 dicembre 1987;
causale: fallimento in data 3 dicembre 1985 - CIPI 19 settembre 1985;
primo decreto ministeriale 12 ottobre 1984: dal 2 gennaio 1984;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

3) *S.p.a. Europress* con sede in Ceprano (Frosinone), stabilimenti di Ceprano (Frosinone):

periodo: dal 13 aprile 1987 all'11 ottobre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 4 luglio 1985: dal 15 ottobre 1984;
pagamento diretto: si.

4) *Soc. Va.Mar.* con sede in Alatri (Frosinone), stabilimenti di Alatri (Frosinone):

periodo: dal 18 gennaio 1987 al 18 aprile 1987;
causale: fallimento in data 18 aprile 1985 - CIPI 15 aprile 1986;
primo decreto ministeriale 13 maggio 1986: dal 18 aprile 1985;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

5) *Soc. Va.Mar.* con sede in Alatri (Frosinone), stabilimenti di Alatri (Frosinone):

periodo: dal 19 aprile 1987 al 18 luglio 1987;
causale: fallimento in data 18 aprile 1985 - CIPI 15 aprile 1986;
primo decreto ministeriale 13 maggio 1986: dal 18 aprile 1985;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

6) *S.p.A. So.Ge.Ca.* con sede in Roma, stabilimenti di Pontelucano - Tivoli (Roma):

periodo: dal 6 aprile 1987 al 4 ottobre 1987;
causale: fallimento in data 9 ottobre 1986 - CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 24 ottobre 1985: dal 10 dicembre 1984;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

7) *S.p.a. S.A.G.A.* con sede in Roma, stabilimenti di Roma:

periodo: dal 17 maggio 1987 al 15 novembre 1987;
causale: fallimento in data 16 maggio 1985 - CIPI 3 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 31 luglio 1986: dal 16 maggio 1985;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

8) *S.r.l. Italprint* con sede in Roma, stabilimenti di Roma:

periodo: dal 18 maggio 1987 al 15 novembre 1987;
causale: crisi aziendale - artt. 33 e 37 della legge n. 416/81 - CIPI 15 aprile 1986;
primo decreto ministeriale 13 maggio 1986: dal 18 novembre 1985;
pagamento diretto: si.

9) *S.p.a. Manifattura ceramica Globo*, con sede in Castel S. Elia (Viterbo), stabilimenti di Castel S. Elia (Viterbo):

periodo: dal 1° marzo 1987 al 30 agosto 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 13 marzo 1987;
primo decreto ministeriale 4 aprile 1987: dal 1° settembre 1986;
pagamento diretto: si.

10) *S.p.a. Fratelli Poggi* con sede in Tivoli (Roma), stabilimenti di località Barco - Tivoli (Roma) — via Tiburtina - Tivoli (Roma) — Bagni di Tivoli (Roma) — Cava Longarina - Guidonia Montecelio (Roma) — Cava Valle Pilella - Guidonia Montecelio (Roma):

periodo: dal 15 marzo 1987 al 13 settembre 1987;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 16 aprile 1987: dal 15 settembre 1986;
pagamento diretto: si.

11) *S.r.l. Travertino Manni* con sede in Roma, stabilimenti di Guidonia di Montecelio (Roma) — Cava di Guidonia di Montecelio (Roma):

periodo: dal 1° marzo 1987 al 30 agosto 1987;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 16 aprile 1987: dal 1° settembre 1986;
pagamento diretto: si.

12) *S.r.l. Tiburcave* con sede in Roma, stabilimenti di Cava di Tivoli (Roma):

periodo: dal 16 febbraio 1987 al 15 agosto 1987;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 16 aprille 1987: dal 16 agosto 1986;
pagamento diretto: si.

13) *S.p.a. S.T.A. - Società travertino Aniene* con sede in Roma, stabilimenti di Cava di Bagni di Tivoli (Roma):

periodo: dal 29 dicembre 1986 al 28 giugno 1987;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 16 aprile 1987: dal 1° luglio 1986;
pagamento diretto: si.

14) *S.p.a. Ippolito & Pisani* con sede in Isola del Liri (Frosinone), stabilimenti di Isola del Liri (Frosinone):

periodo: dal 18 maggio 1987 al 15 novembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 giugno 1987;
primo decreto ministeriale 1° luglio 1987: dal 17 novembre 1986;
pagamento diretto: si.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati, là dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 13 giugno 1987 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicati:

1) *Cucirini Cantoni Coats S.p.a.* con sede legale in Milano, stabilimento di Lucca, uffici di Milano e depositi di Napoli e Genova:

periodo: dal 29 giugno 1987 al 27 dicembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 16 aprile 1987: dal 1° gennaio 1987;
pagamento diretto: no.

2) *Soc. Coop.va a r.l. Calzaturificio toscano* di Buciné (Arezzo), fallita il 30 giugno 1986:

periodo: dal 29 giugno 1987 al 27 dicembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 12 febbraio 1987;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1987: dal 30 giugno 1986;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

3) *S.a.s. Nuova Sital* di Pietrasanta (Lucca), fallita il 28 giugno 1986:

periodo: dal 29 dicembre 1986 al 28 giugno 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 12 febbraio 1987;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1987: dal 28 giugno 1986;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

4) *S.n.c. Confezioni Giuly* di S. Giovanni Valdarno (Arezzo), fallita il 22 febbraio 1986:

periodo: dal 23 febbraio 1987 al 23 maggio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 19 settembre 1985;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dal 31 dicembre 1984;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

5) *S.r.l. Ve.Pro*, con sede legale in Torino, stabilimento di Guasticce (Livorno):

periodo: dal 29 dicembre 1986 al 28 giugno 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 12 febbraio 1987;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1987: dal 1° luglio 1986;
pagamento diretto: si.

6) *S.r.l. Stylbert* di Arezzo, fallita il 15 maggio 1987:

periodo: dal 18 maggio 1987 al 16 agosto 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 19 dicembre 1985;
primo decreto ministeriale 27 dicembre 1985: dall'8 aprile 1985;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

7) *S.r.l. Silvan* di S. Giovanni Valdarno (Arezzo), fallita il 20 febbraio 1986:

periodo: dal 16 febbraio 1987 al 16 maggio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 12 febbraio 1987;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1987: dal 7 ottobre 1985;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

8) *Calzaturificio Tirreno* di Cecina (Livorno), fallita il 10 dicembre 1985:

periodo: dal 9 giugno 1986 al 7 dicembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 12 febbraio 1987;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1987: dal 10 dicembre 1985;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

9) *S.p.a. Ceramital* di Buonconvento (Siena):

periodo: dal 30 marzo 1987 al 27 settembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 13 marzo 1987;
primo decreto ministeriale 13 maggio 1986: dal 30 settembre 1985;
pagamento diretto: si.

10) *Soc. Coop. a r.l. Giulia 85* di Livorno:

periodo: dal 22 settembre 1986 al 22 marzo 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 12 febbraio 1987;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1987: dal 24 marzo 1986;
pagamento diretto: no.

11) *S.p.a. Contea's* di Montevarchi (Arezzo), fallita il 2 ottobre 1984:

periodo: dal 29 settembre 1986 al 29 marzo 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 1° marzo 1985;
primo decreto ministeriale 10 giugno 1985: dal 29 febbraio 1984;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

12) *S.p.a. Contea's* di Montevarchi (Arezzo), fallita il 2 ottobre 1984:

periodo: dal 30 marzo 1987 al 2 ottobre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 1° marzo 1985;
primo decreto ministeriale 10 giugno 1985: dal 29 febbraio 1984;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79, ultima proroga.

13) *Golden Street* di Sesto Fiorentino (Firenze):

periodo: dal 13 aprile 1987 all'11 ottobre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 23 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 15 maggio 1987: dal 15 ottobre 1986;
pagamento diretto: si.

14) *S.r.l. Calzaturificio Il Borgo* di Certaldo (Firenze):

periodo: dal 4 maggio 1987 al 1° novembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 8 giugno 1987: dal 3 novembre 1986;
pagamento diretto: si.

15) *S.p.a. D'Avenza* di Carrara Nazzano (Massa Carrara):

periodo: dal 30 novembre 1986 al 30 maggio 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 12 febbraio 1987;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1987: dal 26 maggio 1986;
pagamento diretto: si.

16) *S.p.a. D'Avenza* di Carrara Nazzano (Massa Carrara):

periodo: dal 31 maggio 1987 al 28 novembre 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 12 febbraio 1987;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1987: dal 26 maggio 1986;
pagamento diretto: si.

17) *Soc. Liquifarm*, con sede legale in Milano, stabilimento di Livorno:

periodo: dal 1° marzo 1987 al 31 agosto 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 25 febbraio 1982: dal 1° settembre 1981;
pagamento diretto: si;
legge n. 143/85.

18) *Calzaturificio Belvedere* di S. Gimignano (Siena):

periodo: dal 20 aprile 1987 al 18 ottobre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 23 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 15 maggio 1987: dal 18 ottobre 1986;
pagamento diretto: si.

19) *Fil-Cot Toscana* di Ponte Buggianese (Pistoia):

periodo: dal 4 maggio 1987 al 1° novembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 9 febbraio 1984;
primo decreto ministeriale 13 aprile 1984: dal 5 dicembre 1983;
pagamento diretto: si.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati, là dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 13 giugno 1987 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicati:

1) *S.p.a. Industrie Pirelli*, con sede in Milano, stabilimenti di azienda articoli tecnici (Milano), azienda Seregno (Milano), aziende accessori industriali (Milano), divisione prodotti diversificati (Milano) gestione unità centralizzate (Milano) e unità produttive - uffici centrali (Milano):

periodo: dal 20 aprile 1987 al 18 ottobre 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 18 giugno 1987;
primo decreto ministeriale 3 febbraio 1982: dal 22 ottobre 1981;
pagamento diretto: si.

2) *S.p.a. Tapiform*, con sede in Torino, stabilimenti di Montanaro (Torino):

periodo: dal 16 settembre 1985 all'8 dicembre 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 19 giugno 1985;
primo decreto ministeriale 17 maggio 1983: dal 14 dicembre 1981;
pagamento diretto: si.

3) *S.p.a. Giustina & C.*, con sede in Settimo Torinese (Torino), stabilimenti di Settimo Torinese (Torino):

periodo: dal 27 aprile 1987 al 25 ottobre 1987;
causale: fallimento, in data 6 novembre 1984 - CIPI 3 agosto 1984;
primo decreto ministeriale 26 aprile 1983: dal 1° novembre 1982;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

4) *S.p.a. Giustina & C.*, con sede in Settimo Torinese (Torino), stabilimenti di Settimo Torinese (Torino), ultima proroga:

periodo: dal 26 ottobre 1987 al 6 novembre 1987;
causale: fallimento, in data 6 novembre 1984 - CIPI 3 agosto 1984;
primo decreto ministeriale 26 aprile 1983: dal 1° novembre 1982;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

5) *S.p.a. Cobra Containers*, con sede in Mondovì (Cuneo), stabilimenti di Mondovì (Cuneo):

periodo: dal 2 marzo 1987 al 31 maggio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 13 marzo 1987;
primo decreto ministeriale 4 aprile 1987: dal 1° settembre 1986;
pagamento diretto: si.

6) *S.p.a. Juvenilia*, con sede in Torino, stabilimenti di Savigliano (Cuneo), Torino - uffici di Torino e Savigliano (Cuneo):

periodo: dal 26 gennaio 1987 al 26 luglio 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 19 dicembre 1985;
primo decreto ministeriale 10 giugno 1985: dal 28 gennaio 1985;
pagamento diretto: si.

7) *S.p.a. Stylon*, con sede in Vaprio d'Agogna (Novara), stabilimenti di Vaprio d'Agogna (Novara):

periodo: dal 1° giugno 1987 al 29 novembre 1987;
causale: fallimento in data 1° giugno 1985 - CIPI 31 ottobre 1985;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dal 1° giugno 1985;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

8) *S.p.a. Ceramica Stylon*, con sede in Vaprio d'Agogna (Novara), stabilimenti di Vaprio d'Agogna (Novara):

periodo: dal 1° giugno 1987 al 29 novembre 1987;
causale: fallimento in data 1° giugno 1985 - CIPI 23 settembre 1985;
primo decreto ministeriale 20 ottobre 1983: dal 7 marzo 1983;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

9) *S.r.l. Industria Mobili A. Banchieri*, con sede in Tortona (Alessandria), stabilimenti di Tortona (Alessandria):

periodo: dal 2 marzo 1987 al 30 agosto 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 1° ottobre 1984: dal 1° settembre 1983;
pagamento diretto: si.

10) *S.p.a. Redòna ora Pirelli trasmissioni industriali*, con sede in Chieti, stabilimenti di Bergamo:

periodo: dal 16 marzo 1987 al 30 aprile 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 23 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 10 giugno 1985: dal 17 settembre 1984;
pagamento diretto: si.

11) *S.a.s. Apsen*, con sede in Torino, stabilimenti di Torino:

periodo: dal 2 marzo 1987 al 30 agosto 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 14 ottobre 1987;
primo decreto ministeriale 6 novembre 1986: dal 3 settembre 1984;
pagamento diretto: si.

12) *S.r.l. Selettric*, con sede in Torino, stabilimenti di Torino:

periodo: dal 2 febbraio 1987 al 2 agosto 1987;
causale: fallimento in data 2 marzo 1985 - CIPI 19 dicembre 1985;
primo decreto ministeriale 14 gennaio 1986: dal 4 febbraio 1985;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

13) *S.r.l. Ce. Pre.*, con sede in Torino, stabilimenti di Casellette (Torino):

periodo: dal 6 aprile 1987 al 4 ottobre 1987;
causale: fallimento in data 5 aprile 1985 - CIPI 13 febbraio 1986;
primo decreto ministeriale 7 marzo 1986: dal 5 aprile 1985;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

14) *S.p.a. Industria mobili Ebrille*, con sede in Castagnole Lanze (Asti), stabilimenti di Castagnole (Asti):

periodo: dal 2 marzo 1987 al 30 agosto 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 12 febbraio 1987;
primo decreto ministeriale 7 marzo 1986: dal 2 settembre 1985;
pagamento diretto: si.

15) *S.p.a. Vetroeuropa*, con sede in Settimo Torinese (Torino), stabilimenti di Settimo Torinese (Torino):

periodo: dal 2 marzo 1987 al 30 agosto 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 11 aprile 1986: dal 2 settembre 1985;
pagamento diretto: si.

16) *S.n.c. R.B.S. Poliplast*, con sede in Montjovet (Aosta), stabilimenti di Montjovet (Aosta):

periodo: dall'11 maggio 1987 all'8 novembre 1987;
causale: fallimento in data 5 febbraio 1986 - CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 11 aprile 1986: dall'11 novembre 1985;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

17) *S.n.c. Occhetti e Bordone*, con sede in Monteu Roero (Cuneo), stabilimenti di Monteu Roero (Cuneo):

periodo: dal 6 ottobre 1986 al 5 aprile 1987;
causale: fallimento in data 4 aprile 1985 - CIPI 15 aprile 1986;
primo decreto ministeriale 5 maggio 1986: dal 4 aprile 1985;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

18) *S.n.c. Occhetti e Bordone*, con sede in Monteu Roero (Cuneo), stabilimenti di Monteu Roero (Cuneo):

periodo: dal 6 aprile 1987 al 4 ottobre 1987;
causale: fallimento in data 4 aprile 1985 - CIPI 15 aprile 1986;
primo decreto ministeriale 5 maggio 1986: dal 4 aprile 1985;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

19) *S.r.l. Biscottificio Trerossi*, con sede in Ovada (Alessandria), stabilimenti di Ovada (Alessandria):

periodo: dal 4 maggio 1987 al 1° novembre 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 23 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 26 maggio 1986: dal 4 novembre 1985;
pagamento diretto: si.

20) *S.p.a. Icav*, con sede in Vigone (Torino), stabilimenti di Vigone (Torino):

periodo: dal 29 settembre 1986 al 29 marzo 1987;
causale: fallimento in data 28 marzo 1986 - CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 6 novembre 1986: dal 28 marzo 1986;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

21) *S.p.a. Icav*, con sede in Vigone (Torino), stabilimenti di Vigone (Torino):

periodo: dal 30 marzo 1987 al 27 settembre 1987;
causale: fallimento in data 28 marzo 1986 - CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 6 novembre 1986: dal 28 marzo 1986;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

22) *S.p.a. Bausano*, con sede in Torino, stabilimenti di Torino:
periodo: dal 4 maggio 1987 al 1° novembre 1987;
causale: fallimento in data 7 dicembre 1986 - CIPI 27 novembre 1986;
primo decreto ministeriale 11 dicembre 1986: dal 1° maggio 1986;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

23) *S.a.s. N.S.G. Nichelino società gomma*, con sede in Nichelino (Torino), stabilimenti di Nichelino (Torino):
periodo: dal 2 marzo 1987 al 30 agosto 1987;
causale: fallimento in data 4 marzo 1986 - CIPI 18 dicembre 1986;
primo decreto ministeriale 30 dicembre 1986: dal 4 marzo 1986;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

24) *S.p.a. Cerruti 1881 Sport*, con sede in Milano, stabilimenti di Biella (Vercelli), Sandigliano (Vercelli), Verrone (Vercelli):
periodo: dal 5 gennaio 1987 al 5 luglio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 12 febbraio 1987;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1987: dal 7 luglio 1986;
pagamento diretto: si.

25) *S.p.a. Giletti*, con sede in Trivero (Vercelli), stabilimenti di Trivero, frazione Ponzone (Vercelli):
periodo: dal 30 marzo 1987 al 27 settembre 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 16 aprile 1987: dal 1° ottobre 1986;
pagamento diretto: si.

26) *S.a.s. Forno Mario*, con sede in Torino, stabilimenti di Torino:
periodo: dal 13 aprile 1987 all'11 ottobre 1987;
causale: fallimento in data 13 ottobre 1986 - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 8 giugno 1987: dal 13 ottobre 1986;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati, là dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

87A8420

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanze di posti di professore universitario di ruolo di prima fascia da coprire mediante trasferimento

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 65, 66 e 93 del testo unico sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso le seguenti Università sono vacanti alcuni posti di professore universitario di ruolo di prima fascia, per le discipline sottospecificate, alla cui copertura le facoltà interessate intendono provvedere mediante trasferimento:

UNIVERSITÀ DI BARI

Facoltà di magistero:
lingua e letteratura albanese.

UNIVERSITÀ DI PISA

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:
astrofisica teorica.

Facoltà di scienze politiche:
istituzione di diritto pubblico.

UNIVERSITÀ DI SASSARI

Facoltà di medicina veterinaria:
fisiologia generale e speciale veterinaria II e fisica biologica.

Gli aspiranti al trasferimento ai posti anzidetti dovranno presentare le proprie domande direttamente ai presidi delle facoltà interessate, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

87A8643

Vacanze di posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia da coprire mediante trasferimento

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 65, 66 e 93 del testo unico sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso le seguenti Università sono vacanti alcuni posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia, per le discipline sottospecificate, alla cui copertura le facoltà interessate intendono provvedere mediante trasferimento:

UNIVERSITÀ DI LECCE

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:
radioattività;
istituzioni di fisica matematica.

UNIVERSITÀ DI MILANO

Facoltà di scienze politiche:
economia politica, corso elementare;
elementi di matematica.

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:
zoologia;
genetica di popolazioni.

UNIVERSITÀ DI PADOVA

Facoltà di magistero:
storia della pedagogia;
lingua e letteratura italiana;
logica.

UNIVERSITÀ DI PISA

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:
fisica.

UNIVERSITÀ DI TORINO

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:
algebra;
algebra;
geometria;
teoria degli algoritmi e calcolabilità;
linguaggi formali e compilatori;
teoria dell'informazione e della trasmissione;
elaborazione dell'informazione non numerica;
calcolo numerico;
analisi matematica.

Gli aspiranti al trasferimento ai posti anzidetti dovranno presentare le proprie domande direttamente ai presidi delle facoltà interessate, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

87A8644

Autorizzazione all'Istituto dei ciechi di Milano ad accettare un legato

L'Istituto dei ciechi di Milano, con sede in via Vivaio, 7, è autorizzato ad accettare il legato costituito da titoli nominativi e al portatore del valore stimato di L. 47.171.500, disposto dalla sig.ra Pirolini Teresa ved. Colombo, deceduta in Milano il 27 gennaio 1986, con testamento olografo pubblicato per atto del dott. Francesco Cavallone n. 65232/4990 di rep. in data 28 maggio 1986.

87A8329

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Nomina del comitato di sorveglianza della liquidazione coatta amministrativa della società «Fidelital S.p.a.», in Milano

Con decreto ministeriale 18 settembre 1987 alla procedura di liquidazione coatta amministrativa della società fiduciaria «Fidelital S.p.a.» in Milano, è stato preposto il comitato di sorveglianza composto dai signori:

Laschena avv. Renato, nato a Roma il 14 giugno 1929;
Ferrero dott. rag. Cesare, nato a Torino il 2 novembre 1936;
Morrone dott. Raffaele, nato a Roma il 9 marzo 1943.

87A8645

MINISTERO DEL TESORO

N. 187

Corso dei cambi del 24 settembre 1987 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1313,650	1313,650	1313,50	1313,650	1313,650	1313,70	1313,750	1313,650	1313,650	1313,65
Marco germanico	721,790	721,790	722,05	721,790	721,790	721,81	721,840	721,790	721,790	721,79
Franco francese	216,420	216,420	216,50	216,420	216,420	216,42	216,430	216,420	216,420	216,42
Fiorino olandese	641,380	641,380	641,30	641,380	641,380	641,35	641,320	641,380	641,380	641,38
Franco belga	34,772	34,772	34,77	34,772	34,772	34,77	34,776	34,772	34,772	34,77
Lira sterlina	2147,400	2147,400	2150 —	2147,400	2147,400	2147,40	2147,400	2147,400	2147,400	2147,40
Lira irlandese	1933,200	1933,200	1934 —	1933,200	1933,200	1933,10	1933 —	1933,200	1933,200	—
Corona danese	187,790	187,790	187,80	187,790	187,790	187,77	187,760	187,790	187,790	187,79
Dracma	9,449	9,449	9,45	9,449	—	—	9,445	9,449	9,449	—
E.C.U.	1498 —	1498 —	1498,95	1498 —	1498 —	1498 —	1498 —	1498 —	1498 —	1498 —
Dollaro canadese	996,300	996,300	996 —	996,300	996,300	996,40	996,500	996,300	996,300	996,30
Yen giapponese	9,152	9,152	9,14	9,152	9,152	9,15	9,150	9,152	9,152	9,15
Franco svizzero	870,060	870,060	870,30	870,060	870,060	870,16	870,260	870,060	870,060	870,06
Scellino austriaco	102,560	102,560	102,57	102,560	102,560	102,56	102,570	102,560	102,560	102,56
Corona norvegese	197,010	197,010	197,10	197,010	197,010	197,05	197,100	197,010	197,010	197 —
Corona svedese	205,520	205,520	205,45	205,520	205,520	205,51	205,510	205,520	205,520	205,52
FIM	299,200	299,200	299,45	299,200	299,200	299,26	299,320	299,200	299,200	—
Escudo portoghese	9,140	9,140	9,16	9,140	9,140	9,14	9,152	9,140	9,140	9,14
Peseta spagnola	10,803	10,803	10,81	10,803	10,803	10,80	10,805	10,803	10,803	10,80
Dollaro australiano	959,250	959,250	960 —	959,250	959,250	959,30	959,350	959,250	959,250	959,25

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 24 settembre 1987

Valuta	Cambio
Dollaro USA	1313,700
Marco germanico	721,815
Franco francese	216,425
Fiorino olandese	641,350
Franco belga	34,774
Lira sterlina	2147,400
Lira irlandese	1933,100
Corona danese	187,775
Dracma	9,447
E.C.U.	1498 —
Dollaro canadese	996,400
Yen giapponese	9,151
Franco svizzero	870,160
Scellino austriaco	102,565
Corona norvegese	197,055
Corona svedese	205,515
FIM	299,260
Escudo portoghese	9,146
Peseta spagnola	10,804
Dollaro australiano	959,300

Media dei titoli del 24 settembre 1987

Titolo	Media
Rendita 5% 1935	78 —
Redimibile 9% (Edilizia scolastica) 1975-90	97,500
» 9% » » 1976-91	95,500
» 10% » » 1977-92	95,950
» 12% (Beni Esteri 1980)	101,850
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	93,350
Certificati di credito del Tesoro TR 2,5% 1983/93	90,900
» » » Ind. ENI 1-8-1988	100,350
» » » » EFIM 1-8-1988	100,750
» » » » 1-11-1983/87	99,850
» » » » 1-12-1983/87	100,025
» » » » 1- 1-1984/88	99,850
» » » » 1- 2-1984/88	100,150
» » » » 1- 3-1984/88	100,025
» » » » 1- 4-1984/88	100,175
» » » » 1- 5-1984/88	99,925
» » » » 1- 6-1984/88	100 —
» » » » 1- 7-1983/88	100,400
» » » » 1- 8-1983/88	100,550
» » » » 1- 9-1983/88	100,650
» » » » 1-10-1983/88	100,850
» » » » 15- 7-1985/90	97,750
» » » » 16- 8-1985/90	98,175
» » » » 18- 9-1985/90	97,875
» » » » 18-10-1985/90	98,450
» » » » 1-11-1983/90	102 —
» » » » 18-11-1985/90	98,175
» » » » 1-12-1983/90	102,150
» » » » 18-12-1985/90	98,475
» » » » 1- 1-1984/91	102,050
» » » » 17- 1-1986/91	98,350
» » » » 1- 2-1984/91	101,925
» » » » 18- 2-1986/91	98,100
» » » » 1- 3-1984/91	100,850
» » » » 18- 3-1986/91	98,050
» » » » 1- 4-1984/91	101,150
» » » » 1- 5-1984/91	100,900
» » » » 1- 6-1984/91	101,200
» » » » 1- 7-1984/91	100,225
» » » » 1- 8-1984/91	100,125
» » » » 1- 9-1984/91	100,250
» » » » 1-10-1984/91	100,200
» » » » 1-11-1984/91	100,050
» » » » 1-12-1984/91	99,070
» » » » 1- 1-1985/92	98,050
» » » » 1- 2-1985/92	97 —
» » » » 18- 4-1986/92	98,625
» » » » 19- 5-1986/92	95,425
» » » » 1- 2-1985/95	97,825
» » » » 1- 3-1985/95	93,800
» » » » 1- 4-1985/95	93,750
» » » » 1- 5-1985/95	93,375
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1- 6-1985/95	93,450
» » » » 1- 7-1985/95	95,300
» » » » 1- 8-1985/95	95,150
» » » » 1- 9-1985/95	95,625
» » » » 1-10-1985/95	95,825
» » » » 1-11-1985/95	95,800
» » » » 1-12-1985/95	95,775
» » » » 1- 1-1986/96	95,775
» » » » 1- 2-1986/96	96 —
» » » » 1- 3-1986/96	95,675
» » » » 1- 4-1986/96	95,075
» » » » 1- 5-1986/96	95 —
» » » » 1- 6-1986/96	95 —
» » » » 1- 7-1986/96	95,225
» » » » 1- 8-1986/96	94,800
Buoni Tesoro Pol. 12,00% 1- 2-1988	100,475
» » » 12,50% 1- 2-1988	100,650
» » » 12,00% 1- 3-1988	100,575
» » » 12,25% 1- 5-1988	100,875
» » » 12,50% 1- 7-1988	101,200
» » » 12,50% 1-10-1988	101,700
» » » 12,50% 1-11-1988	101,650
» » » 12,50% 1- 1-1989	102 —
» » » 12,50% 1- 2-1989	102,125
» » » 12,50% 1- 3-1989	102,275
» » » 12,00% 1- 4-1989	101,200
» » » 10,50% 1- 5-1989	99,250
» » » 9,25% 1- 1-1990	95,250
» » » 12,50% 1- 1-1990	102,900
» » » 12,50% 1- 2-1990	103,900
» » » 12,50% 1- 3-1990	103 —
» » » 12,00% 1- 4-1990	101,525
» » » 10,50% 1- 5-1990	98,675
» » » 10,00% 1- 6-1990	97,575
» » » 9,50% 1- 7-1990	96,350
» » » 9,50% 1- 8-1990	96,225
» » » 9,25% 1- 9-1990	95,550
» » » 9,25% 1-10-1990	93,825
» » » 9,25% 1-11-1990	94,400
» » » 9,25% 1-12-1990	94,875
» » » 12,50% 1- 3-1991	104,075
» » » 9,25% 1- 1-1992	91,950
» » » 9,15% 1- 3-1990	95,650
» » 9,15% 1- 3-1992	93,075
» » Nov. 12,00% 1-10-1987	99,900
Certificati credito Tesoro E.C.U. 22- 2-1982/89 14%	107,925
» » » » 22-11-1982/89 13%	107,625
» » » » 1983/90 11,50%	107,050
» » » » 1984/91 11,25%	108,525
» » » » 1984/92 10,50%	107,625
» » » » 1985/93 9,60%	103 —
» » » » 1985/93 9,75%	103,750
» » » » 1985/93 9,00%	101,350
» » » » 1985/93 8,75%	100,100
» » » » 1986/94 8,75%	100,375
» » » » 1986/94 6,90%	93,750

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

87M24097

MINISTERO DEL TESORO

Dati sintetici del conto riassuntivo del Tesoro del mese di agosto 1987

Il conto riassuntivo del Tesoro del mese di agosto 1987 che sarà pubblicato prossimamente in supplemento straordinario conterrà fra l'altro i seguenti dati:

MOVIMENTO GENERALE DI CASSA

		INCASSI	PAGAMENTI	DIFFERENZE
Fondo di cassa al 31 dicembre 1986		139.999.039.496		
Gestione di bilancio	Entrate finali	155.078.171.808.145		— 99.557.554.943.099
	Spese finali		254.635.726.751.244	
	Rimborso di prestiti		18.097.846.964.243	
	Accensione di prestiti	70.962.148.123.206		
	TOTALE	226.040.319.931.351	272.733.573.715.487	— 46.693.253.784.136
Gestione di tesoreria	Debiti di tesoreria	1.333.689.041.522.730	1.257.971.553.811.087	+ 75.717.487.711.643
	Crediti di tesoreria	482.758.884.837.172	511.769.226.890.624	— 29.010.342.053.452
	TOTALE	1.816.447.926.359.902	1.769.740.780.701.711	+ 46.707.145.658.191
	TOTALE COMPLESSIVO	2.042.628.245.330.749	2.042.474.354.417.198	
Fondo di cassa al 31 agosto 1987			153.890.913.551	+ 13.891.874.055
	TOTALE A PAREGGIO	2.042.628.245.330.749	2.042.628.245.330.749	

SITUAZIONE DEL TESORO

	Al 31 dicembre 1986	Al 31 agosto 1987	VARIAZIONI (+ miglioramento — peggioramento)
Fondo di cassa	139.999.039.496	153.890.913.551	+ 13.891.874.055
Crediti di tesoreria	190.689.780.900.500	219.700.122.953.952	+ 29.010.342.053.452
TOTALE	190.829.779.939.996	219.854.013.867.503	+ 29.024.233.927.507
Debiti di tesoreria	451.220.518.547.702	526.938.006.259.345	— 75.717.487.711.643
Situazione del Tesoro (+ attività; — passività)	— 260.390.738.607.706	— 307.083.992.391.842	— 46.693.253.784.136

Circolazione di Stato (metallica) al 31 agosto 1987: 1.149.563 (milioni di lire).

Il primo dirigente: MOLINO

Il direttore generale: SARCINELLI

INCASSI E PAGAMENTI DI BILANCIO VERIFICATISI PRESSO LE TESORERIE DELLA REPUBBLICA DAL 1° GENNAIO AL 31 AGOSTO 1987

INCASSI		PAGAMENTI		DIFFERENZE	
TITOLO I — Entrate tributarie	122.580.000.000.000 *				
TITOLO II — Entrate extra tributarie	31.999.278.481.771 *				
ENTRATE CORRENTI...	154.579.278.481.771 *	TITOLO I — Spese correnti	217.014.764.040.120	Risparmio pubblico....	— 62.435.485.558.349 *
TITOLO III — Alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e rimborso di crediti	498.893.326.374	TITOLO II — Spese in conto capitale	37.620.962.711.124		
ENTRATE FINALI...	155.078.171.808.145	SPESE FINALI...	254.635.726.751.244	Saldo netto da finanziare (—) o da impiegare (+)	— 99.557.554.943.099
		TITOLO III — Rimborso di prestiti	18.097.846.964.243		
ENTRATE FINALI...	155.078.171.808.145	SPESE COMPLESSIVE...	272.733.573.715.487	Ricorso al mercato....	— 117.655.401.907.342
TITOLO IV — Accensione di prestiti	70.962.148.123.206				
ENTRATE COMPLESSIVE	226.040.319.931.351	SPESE COMPLESSIVE...	272.733.573.715.487	Saldo di esecuzione del bilancio	— 46.693.253.784.136

* Dati provvisori

87A8580

BANCA

Situazione al

ATTIVO

Voce					
ORO					
I — In cassa	L.			2.418.179.085.159	
II — In deposito all'estero	»			23.911.616.102.282	26.329.795.187.441
CREDITI IN ORO (FECoM)	L.				9.411.456.231.952
CASSA	»				12.290.546.366
RISCONTI E ANTICIPAZIONI					
I — Risconto di portafoglio:					
– ordinario	L.		317.600.487.453		
– ammassi	»		2.098.394.990.554	2.415.995.478.007	
II — Anticipazioni:					
– in conto corrente	L.		2.037.437.961.153		
– a scadenza fissa	»		812.260.000.000		
– di cui al D.M. Tesoro 27-9-1974	»		—	2.849.697.961.153	
III — Prorogati pagamenti presso le Stanze di compensazione	L.				5.265.693.439.160
EFFETTI ALL'INCASSO PRESSO CORRISPONDENTI	L.				
ATTIVITÀ VERSO L'ESTERO IN VALUTA					
I — ECU	L.			11.250.771.789.032	
II — Altre attività:					
– biglietti e divise	L.		1.057.063.773		
– corrispondenti in conto corrente	»		637.251.807.195		
– depositi vincolati	»		848.670.816.450		
– diverse	»		119.745.208.499	1.606.724.895.917	12.857.496.684.949
CREDITI IN DOLLARI (FECoM)	L.				1.839.315.374.000
UFFICIO ITALIANO CAMBI					
I — Conto corrente ordinario (saldo debitore)	L.			9.403.090.694.754	
II — Conti speciali	»			3.144.982.172.688	12.548.072.867.442
ANTICIPAZIONE STRAORDINARIA AL TESORO	L.				—
CONTO CORRENTE PER IL SERVIZIO DI TESORERIA (saldo debitore)	»				59.064.372.904.899
CREDITI DIVERSI VERSO LO STATO	»				421.839.428.487
TITOLI DI PROPRIETÀ					
I — Titoli di Stato o garantiti dallo Stato:					
– in libera disponibilità	L.		75.426.794.191.834		
– per investimento delle riserve statutarie	»		859.975.159.872		
– per investimento degli accantonamenti a garanzia del T.Q.P. (*)	»		1.252.358.213.233	77.539.127.564.939	
II — Titoli di società ed enti:					
– per investimento delle riserve statutarie	L.		567.566.568.497		
– per investimento degli accantonamenti a garanzia del T.Q.P. (*)	»		1.033.307.313.795	1.600.873.882.292	
III — Azioni e partecipazioni:					
– di società ed enti controllati:					
a) per investimento delle riserve statutarie	L.	650.170.131			
b) per investimento degli accantonamenti a garanzia del T.Q.P. (*)	»	127.940.946.098	128.591.116.229		
– di società ed enti collegati:					
a) per investimento delle riserve statutarie	L.	9.410.958.015			
b) per investimento degli accantonamenti a garanzia del T.Q.P. (*)	»	25.052.931.959	34.463.889.974		
– di altre società ed enti:					
a) per investimento delle riserve statutarie	L.	152.770.191.514			
b) per investimento degli accantonamenti a garanzia del T.Q.P. (*)	»	200.956.665.728	353.726.857.242	516.781.863.445	79.656.783.310.676
FONDO DI DOTAZIONE U.I.C.	L.				500.000.000.000
IMMOBILI					
I — Ad uso degli uffici	L.			1.572.256.996.665	
II — Ad investimento degli accantonamenti a garanzia del T.Q.P. (*)	»			185.454.178.374	1.757.711.175.039
ALTRI INVESTIMENTI DEGLI ACCANTONAMENTI A GARANZIA DEL T.Q.P. (*)	L.				24.383.844.274
MOBILI E IMPIANTI					
I — Mobili	L.			71.030.966.477	
II — Impianti	»			150.120.647.209	
III — Monete e collezioni	»			307.195.088	221.458.808.774
PARTITE VARIE					
I — Biglietti di banca in fabbricazione	L.				
II — Procedure, studi e progettazioni dei Servizi tecnici:					
– completati	L.		45.430.324.797		
– in allestimento	»		7.710.116.220	53.140.441.017	
III — Debitori diversi	L.			180.406.365.802	
IV — Altre	»			1.246.184.022.875	1.479.730.829.694
RATEI	L.				1.497.392.870.996
RISCONTI	»				—
SPESE DELL'ESERCIZIO	»				5.630.231.273.818
	L.				218.518.024.777.967
CONTI D'ORDINE					
I — Titoli ed altri valori:					
– a garanzia	L.		4.874.497.276.266		
– altri	»		770.901.597.984.934	775.776.095.261.200	
II — Depositari di titoli e valori:					
– interni	L.		—		
– esteri	»		3.250.406.200.191	3.250.406.200.191	
III — Credito aperto non utilizzato sui conti di anticipazione	L.			915.102.397.391	
IV — Debitori per titoli da ricevere (n/s vendite a termine)	»			6.500.000.000.000	
V — Titoli da ricevere (n/s acquisti a termine)	»			—	
VI — Debitori per valute e lire da ricevere (n/s vendite a termine):					
– interni	L.		—		
– esteri	»		4.950.000.000.000	4.950.000.000.000	
VII — Valute e lire da ricevere (n/s acquisti a termine)	L.			4.950.000.000.000	
VIII — Erario c/evidenza per ammortamenti fiscali	»			363.150.658.407	796.734.754.517.189
				TOTALE . . . L.	1.015.252.779.295.156

(*) T.Q.P. = Trattamento quiescenza personale.

87A8581

Il Governatore: CIAMPI

D'ITALIA

31 agosto 1987

PASSIVO

Voce			
CIRCOLAZIONE . . . L.			48.829.977.330.000
VAGLIA CAMBIARI . . . »			496.425.702.654
ALTRI DEBITI A VISTA			
I — Ordini di trasferimento . . . L.			
II — Altri . . . »		2.716.273.954	2.716.273.954
DEPOSITI IN CONTO CORRENTE LIBERI . . . L.			465.950.889.386
DEPOSITI IN CONTO CORRENTE VINCOLATI A TEMPO . . . »			—
DEPOSITI PER SERVIZI DI CASSA . . . »			16.579.315.242
DEPOSITI COSTITUITI PER OBBLIGHI DI LEGGE			
I — Ai fini della riserva bancaria obbligatoria . . . L.		92.652.887.497.699	
II A garanzia emissione assegni circolari e assegni bancari a copertura garantita . . . »		13.087.147	
III — Conti vincolati investimenti all'estero . . . »		1.903.552.906	
IV — Società costituende . . . »		10.818.064.532	
V — Per debordo del massimale sugli impieghi . . . »		—	
VI — Altri . . . »		137.195.903.605	92.802.818.105.889
DEPOSITI IN VALUTA ESTERA PER CONTO U.I.C. . . . L.			—
CONTI DELL'ESTERO IN LIRE PER CONTO U.I.C. . . . »			3.144.982.172.688
PASSIVITÀ VERSO L'ESTERO			
I — Depositi in valuta estera . . . L.		3.908.818.205	
II — Conti dell'estero in lire . . . »		77.727.514.766	81.636.332.971
DEBITI IN ECU (FECoM) . . . L.			11.250.771.605.952
UFFICIO ITALIANO CAMBI — Conto corrente ordinario (saldo creditore) . . . »			—
CONTO CORRENTE PER IL SERVIZIO DI TESORERIA (saldo creditore) . . . »			—
DEBITI DIVERSI VERSO LO STATO . . . »			164.117.093.827
ACCANTONAMENTI DIVERSI (FONDI)			
I — Di riserva per adeguamento valutazione oro . . . L.		31.979.258.260.687	
II — Copertura perdite di cambio derivanti dalla gestione valutaria italiana . . . »		1.200.795.276.401	
III — Svalutazione portafoglio . . . »		234.919.178.078	
IV — Oscillazione cambi . . . »		1.599.974.253.181	
V — Oscillazione titoli . . . »		3.833.744.665.152	
VI — Copertura perdite eventuali . . . »		2.403.006.748.480	
VII — Assicurazione danni . . . »		676.691.685.925	
VIII — Ricostruzione immobili . . . »		1.352.335.914.883	
IX — Rinnovamento impianti . . . »		356.250.000.000	
X — Imposte . . . »		1.240.056.214.241	
XI — A garanzia del trattamento integrativo di quiescenza del personale . . . »		2.957.833.000.000	
XII — Per sussidi ai pensionati e superstiti di pensionati . . . »		761.006.782	
XIII — Per l'indennità di fine rapporto spettante al personale a contratto . . . »		519.578.644	47.836.145.782.454
FONDO AMMORTAMENTO IMMOBILI . . . L.			403.274.077.232
FONDO AMMORTAMENTO MOBILI . . . »			66.029.633.903
FONDO AMMORTAMENTO IMPIANTI . . . »			125.527.842.702
FONDO AMMORTAMENTO PROCEDURE, STUDI E PROGETTAZIONI DEI SERVIZI TECNICI . . . »			23.190.988.570
PARTITE VARIE			
I — Creditori diversi . . . L.		284.972.843.842	
II — Altre . . . »		3.591.776.031.167	3.876.748.875.009
RATEI . . . L.			146.504.513.748
RISCONTI . . . »			—
CAPITALE SOCIALE . . . »			300.000.000
FONDO DI RISERVA ORDINARIO . . . »			779.001.482.344
FONDO DI RISERVA STRAORDINARIO . . . »			837.449.925.686
FONDO DI RISERVA PER RIVALUTAZIONE MONETARIA EX LEGE 19-3-1983, N. 72 . . . »			1.304.000.000.000
UTILE NETTO DA RIPARTIRE			
RENDITE DELL'ESERCIZIO . . . »			5.863.876.833.756
L.			218.518.024.777.967
CONTI D'ORDINE			
I — Depositanti di titoli e altri valori . . . L.		775.776.095.261.200	
II — Titoli e valori presso terzi . . . »		3.250.406.200.191	
III — Titolari dei conti di anticipazione per il margine non utilizzato sul credito aperto . . . »		945.102.397.391	
IV — Titoli da consegnare (n/s vendite a termine) . . . »		6.500.000.000.000	
V — Creditori per titoli da consegnare (n/s acquisti a termine) . . . »		—	
VI — Valute e lire da consegnare (n/s vendite a termine) . . . »		4.950.000.000.000	
VII — Creditori per valute e lire da consegnare (n/s acquisti a termine):			
— interni . . . L.	—	—	
— esteri . . . »	4.950.000.000.000	4.950.000.000.000	
VIII — Ammortamenti fiscali c/evidenza . . . L.		363.150.658.407	796.734.754.517.189
TOTALE . . . L.			1.015.252.779.295.156

Il ragioniere generale: GIANNOCCOLI

REGIONE VALLE D'AOSTA

Variante al piano regolatore generale del comune di Bard

Con deliberazione della giunta regionale n. 7125 del 21 agosto 1987, controllata senza rilievi dalla commissione di coordinamento, è stata approvata la variante n. 1 del vigente piano regolatore generale del comune di Bard, adottata con deliberazione consiliare n. 2 del 21 marzo 1986.

Copia di detta deliberazione, munita del visto di conformità all'originale, sarà depositata negli uffici comunali a libera visione del pubblico per tutta la durata di validità del piano.

87A8650

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Cessazione dell'amministrazione straordinaria della Cassa rurale ed artigiana di Palma di Montechiaro, società cooperativa a responsabilità illimitata.

Si comunica che in data 31 luglio 1987 è venuta a cessare l'amministrazione straordinaria della Cassa rurale ed artigiana di Palma di Montechiaro, società cooperativa a responsabilità illimitata, con sede in Palma di Montechiaro (Agrigento) — disposta con decreto dell'assessore al bilancio e alle finanze della regione siciliana in data 18 giugno 1985 — a seguito della fusione per incorporazione nella Cassa rurale ed artigiana popolare di Palma di Montechiaro (Agrigento).

87A8319

CIRCOLARI

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

CIRCOLARE 16 settembre 1987, n. **1/35.**

Disposizioni valutarie relative ad operazioni finanziarie. Applicazione del decreto ministeriale 12 marzo 1981 recante norme concernenti i regolamenti valutari ed i rapporti finanziari con l'estero, come da ultimo modificato dal decreto ministeriale 13 settembre 1987. Disposizioni di attuazione degli articoli 8, 12, 14 e 27.

Su istruzioni del Ministero del commercio con l'estero la circolare n. 1 del 31 agosto 1981, contenente disposizioni di attuazione del decreto ministeriale 12 marzo 1981 e successive modificazioni, è così modificata:

1) Nella sezione 1ª «Finanziamenti in valuta estera» del punto 4) delle disposizioni di attuazione dell'art. 8, i primi due commi che precedono il paragrafo contraddistinto dalla lettera *A*) «Finanziamenti all'importatore di merci e servizi» sono sostituiti dai seguenti:

«4) IMPIEGHI BANCARI IN VALUTA ESTERA A FAVORE DI RESIDENTI.

I - *Finanziamenti facoltativi in valuta estera.*

Le banche abilitate possono concedere a residenti finanziamenti in valuta di conto valutario per le causali successivamente indieate, con l'osservanza delle seguenti norme di carattere generale:

la durata iniziale o prorogata dei finanzianenti non può superare i diciotto mesi dalla data di erogazione;

i finanziamenti di durata superiore a diciotto mesi possono essere erogati solo da banche che siano state a ciò abilitate dai competenti organi monetari;

la valuta deve essere accreditata in un conto valutario o in un conto autorizzato intestato all'operatore ed essere utilizzata per le destinazioni previste, a seconda dei casi, negli articoli 27, 27-*bis*, 30 e 32 del decreto;

la valuta inizialmente erogata può essere trasformata in altre valute mediante arbitraggio, sempreché il finanziamento sia in termini di validità e non esista un contratto a termine a copertura del rischio di cambio. Resta, comunque, invariata la scadenza iniziale o prorogata del finanziamento stesso;

il regolamento degli interessi tra banca e cliente residente deve avvenire sempre nel controvalore in lire al cambio del giorno di accertamento degli interessi maturati.

Le norme di carattere generale di cui al comma precedente devono trovare applicazione anche per i finanziamenti obbligatori.

Le banche possono procedere all'erogazione di finanziamenti facoltativi solo se, per la fattispecie da finanziare non ricorrano i presupposti del finanziamento obbligatorio.

È fatto divieto di estinguere anticipatamente i finanziamenti facoltativi in valuta rispetto alla data contrattualmente stabilita tra banca ed operatore, salvo il caso, per i finanziamenti all'esportatore, di anticipato ricavo dall'estero. Tale divieto, per i finanziamenti a titolari di conto autorizzato, si applica esclusivamente per le compagnie di navigazione che intendano avvalersi per l'estinzione dei finanziamenti medesimi della facoltà di cui all'art. 31 del decreto, quando ne ricorrano i presupposti.

2) Nel punto 3) «Regolamento posticipato di importazioni di merci e prestazioni di servizi diversi da quelli di intermediazione resi a favore di non residenti» delle disposizioni di attuazione dell'art. 12 è abrogato il secondo comma.

3) Sono introdotte le seguenti disposizioni di attuazione dell'art. 14:

«I - *Finanziamento obbligatorio a fronte di regolamenti anticipati di importazioni di merci e prestazioni di servizi.*

Nel caso di finanziamento concesso per il regolamento anticipato di beni acquistati in transito e destinati a lavori e/o forniture all'estero a favore di non residenti con introito previsto nell'ambito di dette forniture, ovvero di finanziamento concesso per l'acquisto in transito di beni strumentali all'esecuzione di lavori italiani all'estero, il presupposto per l'estinzione del finanziamento è rappresentato dall'arrivo nel Paese estero delle merci acquistate in transito; tale circostanza deve essere comprovata da idonea documentazione.

Nel caso di cessione ad altro residente di merci estere gia regolate, il finanziamento acceso a nome del cedente e utilizzato per il regolamento puo essere girato al cessionario, ferma restando la scadenza originaria; altrimenti può essere acceso, a nome del cessionario, un nuovo finanziamento, con la medesima scadenza del precedente da utilizzare per l'estinzione del finanziamento originario. Qualora il nuovo finanziamento venga accordato per l'importo della fattura di rivendita delle merci estere, l'importo rappresentante l'utile valutario dell'operazione deve essere immediatamente negoziato contro lire.

Limitatamente ai finanziamenti obbligatori accesi a fronte di regolamenti anticipati di merci e servizi, è data facoltà agli interessati di mantenere in essere il finanziamento medesimo, una volta verificatisi i presupposti cui e legata la possibilità di estinguere il finanziamento obbligatorio. In tale caso devono trovare applicazione le norme che disciplinano i finanziamenti facoltativi, in particolare per quanto attiene alla durata, alle eventuali proroghe ed alla estinzione.

II - *Finanziamento obbligatorio a fronte di regolamenti posticipati di esportazioni.*

Si precisa che, nel caso di esportazioni con regolamento posticipato in parte entro diciotto mesi ed in parte oltre, è assoggettata all'obbligo del finanziamento esclusivamente la quota di regolamento dilazionata nei diciotto mesi, sempreché tale quota sia superiore al limite esente.

Si precisa altresì che l'obbligo sussiste anche per i crediti d'importo inferiore a Lit. 10 milioni, qualora costituiscano frazionamento di crediti d'importo globale superiore al predetto limite nell'ambito di diciotto mesi.

L'operatore deve assolvere all'obbligo di accendere il finanziamento entro il termine di cinque giorni di cui sopra anche qualora non sia in grado, per giustificati motivi, di sottoporre i moduli alla banca per l'apposizione del visto nel termine stesso; il tal caso egli deve comunicare alla banca che ha consegnato il modulo, ovvero se diversa, a quella che concede il finanziamento gli estremi dell'operazione effettuata affinché possa procedere, nei ripetuti termini, all'erogazione del relativo finanziamento.

Nel caso di operazioni assistite da modulo valutario, i finanziamenti possono essere concessi anche da banca diversa da quella che appone il visto sul modulo valutario la quale ultima procede alla apposizione del visto solo dopo avere accertato la venuta accensione del finanziamento. Sui moduli valutari deve essere attestata, a cura delle banche, l'avvenuta concessione del finanziamento con l'indicazione dell'importo in valuta e della data di erogazione.

Nel caso di operazioni non assistite da modulo valutario, il finanziamento viene erogato sulla base di idonea documentazione giustificativa, prodotta dall'operatore o, in mancanza, sulla base di una sua responsabile dichiarazione nella quale siano evidenziati i termini dell'operazione.

Qualora il finanziamento venga acceso con ritardo rispetto ai termini sopra richiamati, la banca deve segnalare con modulo standard all'ufficio (servizio ispettorato) tale circostanza chiarendo i motivi del ritardo. Nel caso di mancata accensione del finanziamento la banca segnalerà all'ufficio (servizio ispettorato) con modulo standard le singole operazioni poste in essere in violazione delle norme valutarie di cui sopra.

Il finanziamento non può avere durata inferiore alla dilazione iniziale o prorogata concessa al non residente nell'ambito di diciotto mesi.

In caso di mancato introito alle scadenze originarie o prorogate le banche abilitate devono prorogare il finanziamento sino al diciottesimo mese dalla data di erogazione.

È fatta salva la possibilità per le banche abilitate di procedere all'estinzione del finanziamento anche prima della scadenza del diciottesimo mese con il ricorso al mercato dei conti valutari, allorché le banche abbiano tratto il convincimento che il mancato introito alla scadenza convenuta tra banca ed operatore per l'estinzione del finanziamento sia ascrivibile esclusivamente ad inadempienza dell'estero e non invece ad un consensuale slittamento dei termini di regolamento inizialmente convenuti. In quest'ultimo caso ed in ogni eventuale altra ipotesi in cui, pur non verificandosi la condizione richiesta per l'estinzione d'iniziativa del finanziamento obbligatorio, la banca — sempre in caso di mancato introito alla scadenza convenuta — ritenga, tuttavia, di non poterlo prorogare, deve subordinare l'estinzione alla preventiva autorizzazione dell'ufficio, specificando le motivazioni che non consigliano la proroga.

È consentita ad iniziativa bancaria l'estinzione con ricorso al mercato dei conti valutari del finanziamento obbligatorio allorché il regolamento dell'impegno dell'esportatore avvenga a mezzo compensazione valutaria, osservate, ovviamente, le disposizioni che disciplinano

tale forma di regolamento ed in particolare il rispetto della scadenza dei termini di adempimento contrattualmente stabiliti per la partita a debito. Nel caso di introiti parziali a fronte dell'operazione finanziata, l'estinzione del finanziamento deve essere eseguita pro-quota, tenendo conto dell'aliquota del finanziamento e destinando il residuo all'offerta in cessione ai sensi delle disposizioni valutarie vigenti.

Nel caso di operazioni commerciali regolate a mezzo assegni negoziati «salvo buon fine», il cui impegno sia stato successivamente ripristinato a seguito della restituzione del titolo ritornato insoluto, le banche non sono tenute ad accendere un nuovo finanziamento 75% fermo restando per esse l'obbligo di effettuare le segnalazioni d'inadempienza alle scadenze fissate dalle disposizioni valutarie vigenti.

Qualora l'esportazione a fronte della quale è stato acceso il finanziamento obbligatorio non abbia avuto luogo, le banche possono procedere d'iniziativa all'estinzione del finanziamento stesso, anche mediante acquisto di valuta sul mercato:

previa restituzione da parte degli operatori degli esemplari 1, 2 e 3 del modulo *A* Esport inutilizzato sul piano doganale. In tal caso le banche devono segnalare contestualmente all'ufficio (servizio elaborazioni statistiche) la circostanza, specificandone i motivi;

previo esame di documentazione da cui risulti lo scioglimento del contratto e l'annullamento da parte della competente dogana del modulo valutario scaricato e della relativa bolletta doganale, nel caso in cui l'esportazione non abbia luogo in data successiva all'emissione della bolletta doganale.

Qualora i crediti da assoggettare all'obbligo del finanziamento in questione risultino già assistiti da finanziamenti all'esportatore facoltativi a suo tempo accordati per esportazioni da effettuare, tali facilitazioni devono intendersi sostitutive del finanziamento obbligatorio se concesse per importo non inferiore al 75% del credito stesso. Qualora il finanziamento facoltativo risulti accordato per una percentuale inferiore, deve provvedersi all'integrazione del finanziamento fino alla quota richiesta, nei termini stabiliti. Ovviamente, le disposizioni emanate in materia di finanziamento obbligatorio devono essere osservate limitatamente alla quota del 75%.

Quanto sopra vale anche nell'ipotesi in cui i finanziamenti per operazioni da effettuare risultino erogati nel quadro di finanziamenti globali. In tal caso, nelle evidenze delle banche che hanno erogato i finanziamenti globali devono risultare gli importi imputati, nell'ambito di tali facilitazioni globali, a titolo di finanziamento obbligatorio, con gli opportuni riferimenti alle singole operazioni. Nel caso in cui, nelle operazioni onde trattasi, intervengano più banche, valgono le norme generali in materia di accertamento della regolarità.

Si precisa, inoltre, che l'obbligo del finanziamento delle proroghe dei crediti in essere alla data del 14 settembre 1987 deve intendersi riferito anche agli impegni valutari per i quali è consentita la proroga in via automatica entro i trecentosessanta giorni».

4) Nelle disposizioni di attuazione dell'art. 27 il punto 2) «Accreditamenti dei conti valutari» è sostituito dal seguente:

«2) valuta proveniente da conto di attesa ordinario. Tale valuta può essere utilizzata:

i) alla stregua della valuta di cui alla lettera *a*) dell'articolo in riferimento, ove l'accreditamento in conto valutario avvenga entro quindici giorni dall'apertura del conto di attesa;

ovvero

ii) per l'immediata cessione all'Ufficio italiano dei cambi al minor cambio verificatosi tra il giorno di apertura del conto di attesa e il giorno di effettiva cessione, ove l'accreditamento in conto valutario avvenga successivamente al quindicesimo giorno dall'apertura del conto di attesa medesimo».

Da ultimo si precisa che:

il divieto di anticipare i pagamenti e l'obbligo del finanziamento non riguardano le operazioni effettuate per il tramite dei «conti autonomi Iugoslavia» e dei «conti Alpe-Adria»;

le disponibilità dei conti valutari accreditate precedentemente al 17 agosto 1987 debbono essere utilizzate per gli scopi consentiti, compresa la negoziazione contro lire, improrogabilmente entro il 16 settembre 1987. Resta fermo che qualora il conto valutario in essere maturi tra il 14 ed il 16 settembre la scadenza di centoventi giorni prevista dalla pregressa normativa, il conto dovrà essere utilizzato non oltre il centoventesimo giorno.

Il direttore: SCORDINO

87A8552

CIRCOLARE 16 settembre 1987, n. 2/24.

Disposizioni valutarie relative ad operazioni commerciali. Applicazione del decreto ministeriale 18 luglio 1985, e successive modificazioni. Disposizioni di attuazione degli articoli 23, 32 e 33.

Su istruzioni del Ministero del commercio con l'estero la circolare n. 2/20 del 18 luglio 1985, emanata in applicazione del decreto ministeriale 18 luglio 1985, è modificata come segue:

1) Il quinto comma del punto 1) «Esportazioni temporanee per lavorazioni per conto di committenti residenti» delle disposizioni di attuazione dell'art. 23 è sostituito dal seguente:

«Nel caso di trasformazione in esportazione definitiva con regolamento, l'operatore deve attivare la procedura prevista dalle norme di cui al precedente comma entro dieci giorni decorrenti dalla data di vendita della merce».

2) Le disposizioni di attuazione dell'art. 32 sono sostituite dalle seguenti:

«1) Operazioni di transito perfezionate con l'intervento di un solo operatore residente.

a) Operazioni di transitario abituale.

Il regolamento valutario delle operazioni della specie poste in essere da transitario abituale deve avvenire attraverso i conti autorizzati secondo quanto previsto dagli articoli 30 e seguenti del decreto ministeriale 12 marzo 1981 e dalle relative disposizioni di attuazione.

Si precisa che l'utilizzo delle disponibilità accreditate sui conti autorizzati è consentito anche per l'acquisto di merci la cui destinazione finale non risulti nota all'atto dell'esborso.

b) Operazioni di transitario occasionale.

Il regolamento valutario delle operazioni della specie poste in essere da transitario occasionale deve essere effettuato:

ove l'introito preceda l'esborso, con valuta derivante dalla vendita all'estero ed accreditata in conto di attesa commercio di transito;

ove l'esborso preceda l'introito, con valuta derivante da finanziamento di banca abilitata ai sensi di quanto previsto dall'art. 14 del decreto ministeriale 12 marzo 1981 e dalle relative disposizioni di attuazione.

2) Operazioni di transito perfezionate con l'intervento di due o più operatori residenti.

Il regolamento in valuta estera tra residenti intervenuti nelle operazioni della specie deve essere effettuato con le modalità di seguito specificate:

a) Transitario abituale vende ad altro transitario abituale.

Il regolamento deve essere effetuato con disponibilità di conto autorizzato.

b) Transitario abituale vende a transitario occasionale.

Il regolamento deve essere effettuato in valuta di conto valutario proveniente da conto di attesa commercio di transito, qualora sia già pervenuto il ricavo della rivendita all'estero, ovvero da finanziamento bancario, qualora detto ricavo non sia ancora pervenuto. L'accreditamento della valuta nel conto autorizzato del transitario abituale deve avvenire nei limiti dell'importo effettivamente pagato o da pagare in favore dell'estero con conseguente immediata cessione della valuta eccedente il predetto importo.

c) Transitario occasionale vende a transitario abituale.

Il regolamento deve essere effettuato con disponibilità di conto autorizzato che dovranno essere utilizzate, nel caso in cui il regolamento a favore dell'estero sia stato già effettuato, per l'estinzione del relativo finanziamento obbligatorio ovvero, nel caso in cui il regolamento non abbia avuto ancora luogo, per l'accreditamento in conto di attesa commercio di transito ai fini del successivo regolamento a favore di non residente.

d) Transitario occasionale vende ad altro transitario occasionale.

Il regolamento deve essere effettuato con disponibilità accreditate in conto di attesa commercio di transito, qualora sia già pervenuto il ricavo della rivendita all'estero, ovvero con valuta derivante da finanziamento bancario, qualora detto ricavo non sia ancora pervenuto. Il transitario cedente deve destinare la valuta ricevuta dal cessionario ad estinzione del finanziamento obbligatorio precedentemente acceso, qualora abbia già provveduto al regolamento a favore di non residente, ovvero all'accreditamento in conto di attesa commercio di transito ai fini del successivo regolamento a favore di non residente. Resta ferma la facoltà per il cedente di girare il finanziamento, a suo tempo acceso, a favore del cessionario ai sensi di quanto stabilito dall'art. 14 del decreto ministeriale 12 marzo 1981; anche in tal caso il finanziamento deve essere estinto con la valuta derivante dal ricavo della rivendita all'estero.

3) Merci a licenza ammesse ad operazioni di transito.

Le operazioni di transito — aventi per oggetto le merci di seguito indicate, considerate a licenza ai fini dell'esportazione — possono essere effettuate senza necessità di autorizzazione valutaria particolare in relazione a quanto previsto al punto 1) dell'art. 32 del decreto:

pelli e cuoio - cap. 41 tabella Esport;

pelli da pellicceria e loro lavori - cap. 43 tabella Esport;

legno, carbone di legna e lavori in legno - cap. 44 tabella Esport;

materie occorrenti per la fabbricazione della carta - cap. 47 tabella Esport.

4) Rispedizione di merci in transito di proprietà di non residenti.

Si precisa che le rispedizioni di merci in transito per l'Italia di proprietà di non residenti — che non comportano ovviamente movimenti a valere sulla gestione valutaria italiana — sono effettuate senza presentazione in dogana di alcun documento valutario.

5) Acquisto in transito di beni destinati a lavori e/o forniture all'estero a favore di non residenti ovvero strumentali all'esecuzione di lavori italiani all'estero.

Le operazioni di transito effettuate da residenti, consistenti in acquisto di merci all'estero per integrare lavori e/o forniture a favore di non residenti con regolamento oltre i termini autorizzati in via generale, possono essere regolate, per quanto concerne la rivendita,

nell'ambito dei lavori e/o delle forniture, sempreché tali operazioni di transito siano espressamente previste nelle autorizzazioni rilasciate dagli organi valutari per l'esecuzione dei lavori e/o delle forniture medesime.

Le operazioni di transito di cui al precedente comma, che servano ad integrare lavori e/o forniture a favore di non residenti con regolamento entro i termini autorizzati in via generale, possono essere regolate nell'ambito dei lavori e/o delle forniture, qualora il valore delle merci acquistate in transito sia contenuto entro il limite del 20% del valore complessivo dei lavori e/o delle forniture; oltre tale limite le operazioni devono essere autorizzate dal Ministero del commercio con l'estero.

Le operazioni di transito, consistenti nell'acquisto all'estero di beni strumentali all'escuzione di lavori e/o di forniture a favore di non residenti, possono essere effettuate da residenti sempreché il relativo esborso, eseguito con valuta derivante da finanziamento in base all'art. 14 del decreto ministeriale 12 marzo 1981, sia tenuto in evidenza dalla banca intervenuta per tutta la durata dell'operazione principale in attesa del rendiconto finale, dal quale possa rilevarsi la destinazione definitiva dei beni in questione (reimportazione, rivendita in loco, distruzione, abbandono ecc.). Qualora l'operazione principale sia sottoposta ad autorizzazione particolare, gli acquisti in questione debbono essere espressamente previsti da detta autorizzazione.

Si precisa che le operazioni di transito di cui ai commi precedenti sono consentite anche quando l'operatore residente è soggetto diverso dall'esecutore dei lavori e/o delle forniture.

6) Operazioni di transito sottoposte ad autorizzazione particolare aventi per oggetto prodotti petroliferi o derivati dal petrolio.

Nelle domande di autorizzazione dirette al Ministero del commercio con l'estero, relative ad operazioni di transito aventi per oggetto prodotti petroliferi o derivati dal petrolio, l'operatore deve rilasciare le seguenti dichiarazioni:

"Dichiaro sotto la mia personale responsabilità che il primo venditore, ovvero il Governo del paese di origine o impresa da esso controllata, non ha vincolato il carico, per il quale viene chiesta l'autorizzazione all'effettuazione dell'operazione di transito, all'uso e al consumo in Italia. Ciò dichiaro dopo aver accertato che il mio dante causa non residente ha acquistato il carico libero dai vincoli sopraindicati. Dichiaro altresì che l'operazione per cui chiedo l'autorizzazione non incide sull'osservanza degli impegni cui questa impresa petrolifera è tenuta verso altre pubbliche amministrazioni".

7) Disposizioni particolari.

Si precisa che l'obbligo del finanziamento richiamato nei precedenti paragrafi sussiste nelle sole ipotesi in cui il valore del regolamento sia superiore al limite di esenzione previsto dall'art. 14 del decreto ministeriale 12 marzo 1981 e successive modificazioni.

L'operatore ha facoltà di ricorrere al mercato dei conti valutari, quando egli intenda effettuare regolamenti di importo inferiore al limite indicato nel comma precedente o abbia negoziato il ricavato della rivendita, anziché accreditarlo in conto di attesa commercio di transito».

3) Il punto 1) delle disposizioni di attuazione dell'art. 33 è modificato come segue:

«1) Importazione di merci destinate al transito.

L'importazione di merci originariamente destinate al transito deve avvenire con l'osservanza delle disposizioni prescritte in materia di importazioni, sempreché non concerna merci che nei magazzini del deposito o punto franco abbiano subito una trasformazione industriale tale da rendere impossibile o difficile l'accertamento della loro origine.

Il regolamento in valuta estera tra residenti, nell'ipotesi in cui la trasformazione in importazione venga effettuata da soggetto diverso dall'originario acquirente, deve essere effettuato con valuta di conto valutario o, qualora ne ricorrano i presupposti, con valuta derivante da finanziamento obbligatorio ex art. 14 del decreto ministeriale 12 marzo 1981 e relative disposizioni di attuazione, nel caso in cui l'importazione non abbia ancora avuto luogo. Il cedente, se transitario abituale, deve accreditare la valuta nel conto autorizzato nei limiti dell'importo effettivamente pagato o da pagare in favore di non residente, con conseguente immediata cessione della valuta eccedente il predetto importo; il cedente, se transitario occasionale, deve utilizzare la valuta per l'estinzione del finanziamento obbligatorio a suo tempo acceso ovvero per l'accreditamento della stessa in conto di attesa commercio di transito ai fini del successivo regolamento a favore di non residente.

La trasformazione in importazione, effettuata in proprio dall'originario transitario occasionale, non comporta particolari riflessi valutari, mentre quella effettuata dal transitario abituale, che abbia utilizzato disponibilità di conto autorizzato, abilita questi, ad avvenuta importazione, ad acquistare valuta estera sul mercato per reintegrare il conto stesso.

Ai fini dell'assolvimento dell'impegno valutario nei termini previsti dall'art. 12 del decreto ministeriale 12 marzo 1981, e successive modificazioni, deve aversi riguardo alla data di pagamento a favore dell'estero ovvero del residente originario acquirente, che sia stato effettuato con valuta acquisita sul mercato di conti valutari.

L'importazione della merce ha luogo su presentazione di modulo valutario annotato con il dettaglio di tutti gli elementi utili all'individuazione dell'operazione intestato al cessionario ed emesso per il valore espresso nella fattura di rivendita, che deve essere prodotta in dogana unitamente al modulo stesso».

Il direttore: SCORDINO

87A8553

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Diario delle prove scritte del concorso, per esami, a novantotto posti di uditore giudiziario

Le prove scritte del concorso, per esami, a novantotto posti di uditore giudiziario indetto con decreto ministeriale 16 aprile 1987 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 93 del 22 aprile 1987 avranno luogo in Roma, Ergife Hotel Palace, via Aurelia, 619, nei giorni 25, 26 e 27 novembre 1987 con inizio alle ore 8.

I concorrenti dovranno presentarsi in Roma, Ergife Hotel Palace, via Aurelia, 619, nei seguenti giorni:

a) i concorrenti i cui cognomi iniziano con le lettere dalla A alla L, il giorno 23 novembre 1987 dalle ore 9 alle ore 12,30;

b) i concorrenti i cui cognomi iniziano con le lettere dalla M alla Z, il giorno 24 novembre 1987 dalle ore 9 alle ore 12,30,

per le seguenti operazioni:

a) identificazione personale;

b) ritiro della speciale tessera di riconoscimento;

c) consegna dei testi di consultazione per la preventiva verifica da parte della commissione.

I candidati che non consegnano i testi per la consultazione nei giorni succitati non potranno effettuare l'identificazione personale a meno che non rinunzino alla consultazione di testi consentiti durante l'espletamento delle prove scritte.

Non saranno accettati testi portati a mano nei giorni delle prove d'esame.

A termine dell'art. 7, comma terzo, del regio decreto 15 ottobre 1925, n. 1860, è consentita la consultazione, in sede di esame, soltanto dei testi dei codici, delle leggi e dei decreti, del «Corpus Juris» e delle «Istituzioni» di Gaio (testo latino).

I predetti testi sulla copertina esterna ed anche sulla prima pagina interna, dovranno riportare, in modo chiaro (a stampatello) il cognome, il nome e la data di nascita del candidato cui si riferiscono.

In sede di verifica saranno esclusi tutti i testi non consentiti dal regolamento sopra indicato, in particolare quelli contenenti: note, commenti, annotazioni anche a mano, raffronti o richiami di qualsiasi genere.

87A8163

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per complessive sei borse di studio presso l'osservatorio geofisico sperimentale di Trieste

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, a sei borse di studio nel campo dell'elaborazione di dati sismici da usufruirsi pressso l'osservatorio geofisico sperimentale o presso istituti universitari.

Requisiti richiesti:

a) requisiti generali per l'ammissione al pubblico impiego;

b) diploma di laurea in fisica, matematica, informatica, geofisica o ingegneria conseguito presso una università o istituto superiore italiano da non più di cinque anni alla data di scadenza del termine dalla presentazione della domanda.

Le domande di ammissione al concorso in carta da bollo dovranno pervenire all'osservatorio geofisico sperimentale di Trieste - Ufficio del personale, C.P. 2011 - 34016 Trieste, entro il trentesimo giorno a decorrere da quello successivo alla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

La data di arrivo delle domande sarà comprovata esclusivamente dal timbro a calendario che, a cura della segreteria dell'osservatorio, verrà apposto su ciascuna di esse.

Per le domande inviate per raccomandata con avviso di ricevimento, fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Per dettagliate informazioni riguardanti i requisiti ed altre indicazioni, nonché per ottenere la copia integrale dei bandi, gli interessati potranno rivolgersi direttamente all'«ufficio del personale» dell'osservatorio geofisico sperimentale di Trieste.

87A8341

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Aumento, da undici a ventisette, del numero dei posti del concorso pubblico, per titoli, a commesso del genio civile, seconda qualifica funzionale, nel ruolo del personale della carriera ausiliaria-amministrativa del genio civile.

IL MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Visto la legge 22 agosto 1985, n. 44;

Visto il decreto ministeriale n. 15084 del 7 agosto 1985, registrato alla Corte dei conti il 20 novembre 1985, registro n. 13, foglio n. 266, pubblicato nel supplemento ordinario n. 29 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 295 del 16 dicembre 1985, con il quale è stato bandito un concorso pubblico, per titoli, a undici posti di commesso del genio civile in prova, seconda qualifica funzionale, nel ruolo del personale della carriera ausiliaria-amministrativa del genio civile;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 febbraio 1987, registrato alla Corte dei conti il 4 aprile 1987, registro n. 5 Atti Presidenza foglio n. 268, con il quale è stata concessa l'autorizzazione a mettere a concorso pubblico, tra gli altri, i posti diponibili al 31 dicembre 1985 nel ruolo dei commessi del genio civile nel limite di sedici unità;

Ritenuto che, in considerazione delle obiettive esigenze di servizio si reputa opportuno aumentare a ventisette posti il concorso già bandito per undici posti e tuttora in corso di espletamento;

Considerato altresì che per il concorso, per titoli, a undici posti, bandito con il decreto ministeriale n. 15084 sopracitato, sono pervenute circa tremila domande e che pertanto viene assicurata ampiamente idonea selezione per il conferimento dei complessivi ventisette posti disponibili;

Decreta:

Art. 1.

Il numero dei posti del concorso pubblico, per titoli, a undici posti di commesso del genio civile in prova nel ruolo del personale della carriera ausiliaria-amministrativa, indetto con decreto ministeriale n. 15087 del 7 agosto 1985 citato nelle premesse, è aumentato di sedici unità.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* delle Repubblica italiana.

Roma, addì 13 giugno 1987

Il Ministro: ZAMBERLETTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 luglio 1987
Registro n. 10 Lavori pubblici, foglio n. 153

87A8651

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Diari delle prove scritta e pratica del pubblico concorso, per esami, ad un posto di aiutante nel ruolo della ex carriera esecutiva degli aiutanti.

Le prove scritta e pratica del pubblico concorso, per esami, ad un posto di aiutante in prova nel ruolo della ex carriera esecutiva degli aiutanti dell'Istituto superiore di sanità, indetto con decreto ministeriale 10 giugno 1987, registrato alla Corte dei conti l'8 agosto 1987, registro n. 8 Sanità, foglio n. 203, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 210 del 9 settembre 1987, avrà svolgimento in Roma, nei luoghi e nei giorni sottoindicati, con inizio alle ore 9:

prova scritta: presso l'Istituto superiore di sanità, viale Regina Elena, 299, il giorno 9 novembre 1987;

prova pratica: presso l'Istituto superiore di sanità, viale Regina Elena, 299, il giorno 26 novembre 1987.

87A8344

Diario della prova di scrittura sotto dettato del pubblico concorso, per titoli ed esami, a trenta posti di addetto tecnico nel ruolo della ex carriera del personale ausiliario tecnico e rinvio della pubblicazione del diario della prova pratica.

La prova di scrittura sotto dettato del pubblico concorso, per titoli ed esami, a trenta posti di addetto tecnico in prova nel ruolo della ex carriera del personale ausiliario tecnico dell'Istituto superiore di sanità, indetto con decreto ministeriale 10 giugno 1987, registrato alla Corte dei conti l'8 agosto 1987, registro n. 8 Sanità, foglio n. 202, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 212 dell'11 settembre 1987, avrà svolgimento in Roma presso il palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 4, il giorno 25 gennaio 1988, con inizio alle ore 8,30.

Nella *Gazzetta Ufficiale* del 15 marzo 1988 verrà data comunicazione dei giorni, dell'ora e del luogo di espletamento della prova pratica del concorso in questione.

87A8345

Diario della prova scritta del pubblico concorso, per titoli ed esami, a dieci posti di aiutante tecnico nel ruolo della ex carriera esecutiva degli aiutanti tecnici e rinvio della pubblicazione del diario della prova pratica.

La prova scritta del pubblico concorso, per titoli ed esami, a dieci posti di aiutante tecnico in prova nel ruolo della ex carriera esecutiva degli aiutanti tecnici dell'Istituto superiore di sanità, indetto con decreto ministeriale 10 giugno 1987, registrato alla Corte dei conti l'8 agosto 1987, registro n. 8 Sanità, foglio n. 201, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 211 del 10 settembre 1987, avrà svolgimento in Roma presso il palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 4, il giorno 30 gennaio 1988, con inizio alle ore 8,30.

Nella *Gazzetta Ufficiale* del 15 marzo 1988 verrà data comunicazione dei giorni, dell'ora e del luogo di espletamento della prova pratica del concorso in questione.

87A8346

UNIVERSITÀ «LA SAPIENZA» DI ROMA

Concorso ad un posto di funzionario tecnico

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1955, n. 766;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;
Vista la legge 5 marzo 1961, n. 158;
Vista la legge 3 novembre 1961, n. 1255;
Vista la legge 29 settembre 1964, n. 862;
Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;
Vista la legge 11 dicembre 1969, n. 910;
Vista la legge 3 giugno 1970, n. 380;
Visto il decreto-legge 28 agosto 1970, n. 622, convertito in legge, con modificazione, dalla legge 19 ottobre 1970, n. 744;
Visto il regolamento di esecuzione della succitata legge 3 novembre 1961, n. 1255;
Visti i decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 e n. 1079;
Visto il decreto-legge 1° ottobre 1973, n. 580, convertito, con modificazioni, in legge 30 novembre 1973, n. 766, ed in particolare l'art. 8;
Vista la legge 25 ottobre 1977, n. 808, ed in particolare l'art. 2;
Vista la circolare del Ministero della pubblica istruzione n. 351/A2 del 7 giugno 1978;
Considerato che in applicazione dell'art. 2, ultimo comma, della legge 25 ottobre 1977, n. 808, detto bando deve essere inviato al Ministero della pubblica istruzione previa registrazione da parte della competente delegazione regionale della Corte dei conti, per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*;
Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288;
Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;
Vista la circolare n. 524 del 18 febbraio 1981;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 2 giugno 1981, n. 270;
Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;
Vista la deliberazione n. 1488 del 12 ottobre 1984 della sezione di controllo della Corte dei conti;
Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983, e successive modificazioni ed integrazioni;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 dicembre 1986, registrato alla Corte dei conti il 30 gennaio 1987, registro n. 5, foglio n. 12, con il quale il Ministero della pubblica istruzione ha assegnato un posto di funzionario tecnico alla seconda cattedra di anatomia chirurgica e corso di operatori (c.s.) della facoltà di medicina e chirurgia;
Vista la nota n. 1242 del 12 marzo 1987, con la quale il Ministero della pubblica istruzione ha autorizzato l'emissione del presente bando di concorso;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un concorso pubblico, per titoli esami, ad un posto di funzionario tecnico (ottava qualifica funzionale), area funzionale tecnico-scientifica presso la seconda cattedra di anatomia chirurgica e corso di operazioni (c.s.) della facoltà di medicina e chirurgia.

Art. 2.

Titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso: diploma di laurea in medicina e chirurgia.

Art. 3.

Gli aspiranti al concorso devono aver compiuto il diciottesimo anno di età e non superato il quarantesimo alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti (legge 3 giugno 1978, n. 288). La condizione del limite massimo di età non è richiesta per gli aspiranti che siano impiegati civili di ruolo dello Stato, nonché per i sottufficiali del

Ministero della difesa (Esercito, Marina, Aereonautica) cessati dal servizio ai sensi dei decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220. La condizione del limite massimo d'età non è richiesta, altresì, per gli ufficiali e sottufficiali in servizio permanente delle Forze armate e dei Corpi di polizia, nonché per i militari in servizio continuativo di detti Corpi.

Art. 4.

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta bollata ed indirizzate al magnifico rettore dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma - Settore concorsi e nomine personale non docente, dovranno pervenire all'Università stessa entro il termine perentorio di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande di ammissione al concorso spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Esse dovranno contenere il cognome, il nome e preciso domicilio eletto dal concorrente ai fini del concorso. Le aspiranti coniugate dovranno indicare oltre il cognome da nubile anche quello da coniugata. Il candidato dovrà inoltre dichiarare sotto la sua responsabilità e a pena esclusione dal concorso:

a) la data e il luogo di nascita;

b) il possesso della cittadinanza italiana; sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

c) il comune ove è iscritto nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) di non aver mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa; da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione, ecc. e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi;

e) il titolo di studio;

f) la sua posizione nei riguardi degli obblighi militari;

g) i servizi eventualmente prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti d'impiego;

h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

i) i titoli che danno diritto ad elevazione del limite massimo di età per l'ammissione al concorso.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da una delle autorità già indicate nell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 (funzionario competente a ricevere la documentazione, notaio, cancelliere, segretario comunale, o altro funzionario incaricato dal sindaco).

Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio nel quale prestano servizio.

Gli interessati devono redigere le domande secondo il fac-simile allegato al presente bando di cui fa parte integrante e con tutti gli elementi in esso richiesti. L'amministrazione può disporre in qualunque momento con decreto motivato del rettore, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. I requisiti per l'ammissione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo della domanda.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Art. 5.

La commissione è nominata e composta ai sensi dell'art. 35 (titolo II) del decreto ministeriale 20 maggio 1983. Per le modalità di espletamento del concorso si osservano in quanto applicabili le disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981 e nel decreto ministeriale 20 maggio 1983.

Art. 6.

Ai titoli scientifici, accademici e professionali la commissione riserverà il 25% del totale dei punti a disposizione.

Alla domanda dovranno essere allegati i documenti che provino il possesso degli eventuali titoli scientifici, accademici e professionali che il candidato intende presentare per la valutazione.

Saranno presi in considerazione solo i titoli risultanti da regolare documentazione rilasciata in carta legale dalle competenti autorità, ovvero pubblicazioni, ecc.

Art. 7.

Gli esami consisteranno in due prove scritte, di cui una a contenuto teorico-pratico e in una prova orale (vedi allegati programmi).

I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria di merito che abbiano e che intendano far valere i titoli di preferenza a parità di merito in quanto appartengono ad una o più categorie previste dall'art. 5, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 (quale risulta integrato dall'art. 11 della legge 5 ottobre 1962, n. 1539, dall'art. 2 della legge 14 ottobre 1966, n. 851 e della legge 2 aprile 1968, n. 482) saranno tenuti a presentare o far pervenire, per loro diretta iniziativa, i documenti relativi, in originale o copia autenticata, in regola con le vigenti disposizioni fiscali, al magnifico rettore dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma - Settore concorsi e nomine personale non docente, entro e non oltre il termine di quindici giorni, che decorre dal giorno successivo a quello in cui i singoli candidati avranno sostenuto l'ultima delle prove previste dagli allegati programmi d'esame.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I candidati possono avvalersi dei titoli stessi anche se ne siano venuti in possesso dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Art. 8.

Ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n. 368 ed in applicazione del disposto di cui all'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, i vincitori saranno invitati, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, a presentare entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di effettiva assunzione in servizio (art. 23 della legge 29 gennaio 1986, n. 23) i seguenti documenti:

1) estratto dell'atto di nascita;

2) certificato comprovante il godimento dei diritti politici attestante il possesso del requisito anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione;

3) certificato comprovante il possesso della cittadinanza italiana o titolo che dà luogo alla equiparazione, attestante il possesso del requisito anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione;

4) certificato generale del casellario giudiziale;

5) certificato dei carichi penali pendenti;

6) originale del titolo di studio o copia autenticata di esso, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione dell'originale;

7) copia integrale dello stato di servizio militare o del foglio matricolare o certificato di esito di leva nel caso in cui l'aspirante sia stato dichiarato riformato o rivedibile. (I candidati che rientrano nella categoria di cui all'art. 3 del presente bando dovranno inoltre presentare i documenti comprovanti la loro appartenenza alle categorie stesse);

8) certificato medico rilasciato dall'unità sanitaria locale o da un medico militare o medico condotto o dall'ufficiale sanitario attestante la sana e robusta costituzione e l'idoneità fisica e psichica all'impiego.

Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione, il certificato ne deve fare menzione e indicare se l'imperfezione stessa menomi l'attitudine al servizio suddetto.

Nel certificato stesso dovrà essere precisato che è stato eseguito l'accertamento sierologico del sangue previsto dall'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

I candidati invalidi di guerra ed assimilati dovranno produrre, ai sensi dell'art. 19, secondo comma, della legge 2 aprile 1968, n. 482, una dichiarazione legalizzata da un ufficiale sanitario comprovante che l'invalido, per la natura e il grado della sua invalidità o mutilazione, non può essere di pregiudizio alla salute o all'incolumità dei compagni di lavoro o alla sicurezza degli impianti.

L'amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di sottoporre i candidati a visita medica da parte di un sanitario di fiducia;

9) firma autenticata su fotografia recente del candidato;

10) dichiarazione in data recente, attestante se il candidato ricopra o meno altri posti retribuiti alle dipendenze dello Stato, di enti pubblici o di aziende private o se fruisca comunque di redditi di lavoro subordinato ed in caso affermativo relativa opzione. Detta dichiarazione deve contenere le eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego (art. 1, lettera *g)* del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686). Deve essere rilasciata in carta libera ed anche se negativa.

I documenti di rito dovranno essere conformi alle leggi sia per quanto concerne il bollo sia per quanto attiene alla legalizzazione.

Quelli di cui ai numeri 2), 3), 4), 5), 8), 9) dovranno inoltre essere di data non anteriore a tre mesi rispetto alla data della rettorale con cui sono stati richiesti. A termine dell'ultimo comma del succitato art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, gli appartenenti al personale statale di ruolo debbono presentare, nel termine sopra indicato, una copia integrale dello stato matricolare, il titolo di studio ed il certificato medico, e sono esonerati dalla presentazione degli altri documenti di rito.

I candidati indigenti hanno facoltà di produrre in carta libera i documenti di cui all'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, purché esibiscano il certificato di povertà, ovvero quando risulti dai documenti stessi la loro condizione di indigenza mediante citazione degli estremi dell'attestato dell'autorità di pubblica sicurezza.

Art. 9.

La graduatoria del vincitore e quella eventuale degli idonei sarà formata in base ai risultati degli esami, nonché dai titoli di preferenza stabiliti dall'art. 5 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni.

La graduatoria del vincitore del concorso e quella eventuale degli idonei sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione, parte seconda; di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso di cui sopra nella *Gazzetta Ufficiale* decorrerà il termine per eventuali impugnative.

Art. 10.

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, sono tenuti a presentarsi presso i locali della prima clinica chirurgica (Aula Magna) - Policlinico Umberto I - Viale del Policlinico - Roma, per sostenere le prove d'esame.

Il diario delle suddette prove è così fissato: ore 9 dell'ottantesimo e ottantunesimo giorno non festivo successivo a quello della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale *del presente bando.*

Art. 11.

Tutte le comunicazioni relative al concorso saranno inviate al candidato a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno con tassa a carico del destinatario.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti - Delegazione regionale per il Lazio, per la registrazione.

Roma, addì 20 giugno 1987

Il rettore: RUBERTI

Registrato alla Corte dei conti - Delegazione, regionale per il Lazio, addì 5 agosto 1987
Registro n. 26 Università, foglio n. 99

ALLEGATO 1

PROGRAMMA D'ESAME

Prima prova scritta: verterà sull'anatomia chirurgica e tecniche di operazioni sul collo.

Seconda prova scritta di contenuto teorico-pratico: verterà sulla anatomia chirurgica e sul trattamento delle ernie.

Prova orale: verterà sulla chirurgia del colon.

ALLEGATO 2

Schema esemplificativo della domanda
(da redigersi su carta bollata in vigore)

Al magnifico rettore dell'Università degli studi «La Sapienza» - Settore concorsi e nomine personale non docente - Piazzale Aldo Moro n. 5 - 00185 ROMA

..l.. sottoscritt................................ *(A)* nat... a........................ (provincia di ....) il...................................... (1) e residente in.. (provincia di ....) via .... n. .... chiede di essere ammess..... a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di un posto di funzionario tecnico, presso la seconda cattedra di anatomia chirurgica e corso di operazioni (c.s.) della facoltà di medicina e chirurgia di codesta Università di cui al concorso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale - n. 228 del 30 settembre 1987.

A tal fine dichiara:

1) di essere cittadin..... italian.....;

2) di essere iscritt..... nelle liste elettorali del comune di........ .... (2);

3) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso (3);

4) di essere in possesso del seguente titolo di studio .... (4);

5) per quanto riguarda gli obblighi militari la sua posizione è la seguente..;

6) di aver prestato servizio (o prestare servizio) presso pubbliche amministrazioni dal .... al .... in qualità di............. .... (5);

7) di non essere stato destituit..... o dispensat..... dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stat..... dichiarat..... decadut..... da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

8) di eleggere il proprio domicilio in................................ (città - via - c.a.p.), tel.............;

Data, ...

Firma .... (6)

(A) Le aspiranti coniugate dovranno indicare oltre il cognome da nubile quello da coniugate.

(1) Per fruire dell'elevazione del limite massimo di età, il candidato deve indicare il titolo che gli consenta tale beneficio.

(2) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali indicare i motivi.

(3) In caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa; da indicare se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione, ecc. e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi. Si richiama l'attenzione del candidato sulle conseguenze penali che possono scaturire dall'aver reso dichiarazioni non veritiere.

(4) Indicare il titolo richiesto dal bando di concorso.

(5) Indicare gli eventuali servizi prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

(6) La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da una delle autorità indicate nell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 (funzionario competente a ricevere la documentazione, notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco). Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio nel quale prestano servizio.

87A8412

UNIVERSITÀ DI PISA

Diario delle prove d'esame del concorso pubblico ad un posto di collaboratore tecnico

Le prove scritte del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico (settima qualifica funzionale) presso l'istituto di clinica medica generale e terapia medica I della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Pisa pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 136 del 13 giugno 1987, si svolgeranno presso i locali siti in Pisa, via Roma, 67, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: ore 9 del giorno 4 novembre 1987;
seconda prova scritta: ore 9 del giorno 5 novembre 1987;
prova pratica con relazione scritta: ore 9 del giorno 6 novembre 1987.

I candidati che non abbiano avuto notizia dell'esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi nella suddetta sede, muniti di uno dei documenti di riconoscimento, non scaduto, previsti dall'art. 7 del bando del concorso.

87A8557

UNIVERSITÀ DI CASSINO

Diario delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università di Cassino, facoltà di ingegneria, gruppo di discipline n. 130, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 101 del 3 maggio 1986, si svolgeranno presso la facoltà di ingegneria - Università di Cassino, via Zanosch, Cassino, secondo il seguente calendario:

prima prova: 26 ottobre 1987, ore 10;
seconda prova: 27 ottobre 1987, ore 10.

87A8353

UNIVERSITÀ DI TRIESTE

Diario delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università di Trieste, facoltà di lettere e filosofia, gruppo di discipline n. 34, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 42 dal 20 febbraio 1986, si svolgeranno presso l'istituto di psicologia della facoltà di lettere e psicologia, via dell'Università n. 7, Trieste, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 29 ottobre 1987, ore 9;
seconda prova scritta: 30 ottobre 1987, ore 9.

87A8354

UNIVERSITÀ DI SIENA

Diario delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università di Siena, facoltà di scienze economiche e bancarie, gruppo di discipline n. 21, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 262 dell'11 novembre 1986, si svolgeranno presso la facoltà di scienze economiche e bancarie, piazza San Francesco, Siena, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 29 ottobre 1987, ore 15;
seconda prova scritta: 30 ottobre 1987, ore 9.

87A8355

UNIVERSITÀ DI BARI

Diario delle prove d'esame del concorso pubblico ad un posto di tecnico laureato

Le prove d'esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di tecnico laureato (settima qualifica funzionale) presso l'istituto di clinica medica I della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Bari, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 178 del 1° agosto 1987, si svolgeranno presso i locali del suddetto istituto, piazzale Giulio Cesare, Policlinico, Bari, alle ore 8,30 dei giorni 19, 20 e 21 ottobre 1987.

87A8235

Diario delle prove d'esame del concorso pubblico ad un posto di aiuto bibliotecario

Le prove d'esame del concorso pubblico, per esami, ad un posto di aiuto bibliotecario (sesta qualifica funzionale) presso l'Università degli studi di Bari, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 137 del 15 giugno 1987, si svolgeranno presso i locali della facoltà di lettere e filosofia - piano II - aula II, con ingresso da via Crisanzio in Bari, alle ore 8 dei giorni 6 e 7 novembre 1987.

87A8556

UNIVERSITÀ DEL MOLISE

Diario delle prove di esame del concorso pubblico a tre posti di ricercatore universitario

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, a tre posti di ricercatore universitario presso l'Università del Molise, facoltà di agraria, gruppo di discipline n. 144, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 45 del 24 febbraio 1986, si svolgeranno presso il convitto «Mario Pagano», via V. Veneto, 3, Campobasso, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 13 ottobre 1987, ore 8;
seconda prova scritta: 14 ottobre 1987, ore 8.

87A8682

SCUOLA SUPERIORE DI STUDI UNIVERSITARI E DI PERFEZIONAMENTO «S. ANNA» DI PISA

Diario delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso la Scuola superiore di studi universitari e di perfezionamento «S. Anna» di Pisa, sezione di ingegneria, gruppo di discipline n. 114, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 28 del 4 febbraio 1987, si svolgeranno presso la sede della Scuola, via G. Carducci n. 40, Pisa, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 12 ottobre 1987, ore 9;
seconda prova scritta: 13 ottobre 1987, ore 9.

87A8681

SCUOLA SUPERIORE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Diario delle prove scritte relative al 9° concorso per il reclutamento di complessivi duecentocinquantasette impiegati civili al settimo livello di vari Ministeri.

Le prove scritte relative alle procedure concorsuali di cui al bando di concorso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 115 del 20 maggio 1987, si terranno nei giorni e nelle sedi sottoelencate:

venticinque impiegati civili (ingegneri) al settimo livello nel ruolo dell'ispettorato del lavoro: presso il palazzo degli esami, via Girolamo Induno, 4, Roma, il giorno 18 gennaio 1988, alle ore 8;

centododici impiegati civili al settimo livello di vari Ministeri: presso l'Hotel Ergife, via Aurelia, 619, Roma, il giorno 20 gennaio 1988, alle ore 8;

sessanta impiegati civili al settimo livello nel ruolo dell'ispettorato del lavoro: presso il palazzo degli esami, via Girolamo Induno, 4, Roma, il giorno 1° febbraio 1988, alle ore 8;

sessanta impiegati civili al settimo livello nei ruoli del Ministero delle finanze: presso il palazzo degli esami, via Girolamo Induno, 4, Roma, il giorno 2 febbraio 1988, alle ore 8.

87A8554

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 9

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 9, a:

un posto di assistente medico di neurologia - area funzionale di medicina, a tempo pieno;

un posto di assistente medico di igiene e sanità pubblica - area funzionale di prevenzione e sanità pubblica, a tempo pieno.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 101 del 9 settembre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio gestione personale - ufficio concorsi dell'U.S.L. in Reggio Emilia.

87A8443

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 10

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 10, a:

un posto di coadiutore sanitario di medicina legale e delle assicurazioni sociali, a tempo pieno;

un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di recupero e riabilitazione funzionale dei motulesi e neurolesi, a tempo pieno;

un posti di chimico collaboratore;

due posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore - assistente sanitario;

un posto di operatore professionale di prima categoria coordinatore - tecnico di radiologia medica;

un posto di operatore professionale di prima categoria collaboratore - tecnico di laboratorio medico;

un posto di operatore professionale di prima categoria collaboratore - perito chimico industriale;

un posto di operatore professionale di prima categoria collaboratore - perito industriale fisico nucleare;

un posto di operatore professionale di prima categoria collaboratore - perito agrario;

due posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore - perito industriale per la sicurezza;

un posto di operatore tecnico addetto ai servizi sanitari.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 101 del 9 settembre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio gestione del personale dell'U.S.L. in Guastalla (Reggio Emilia).

87A8439

Concorso ad un posto di assistente tecnico perito industriale elettronico, presso l'unità sanitaria locale n. 16

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente tecnico - perito industriale elettronico, presso l'unità sanitaria locale n. 16.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 101 del 9 settembre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L. in Modena.

87A8445

REGIONE PIEMONTE

Concorso ad un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di ostetricia e ginecologia - area funzionale di chirurgia, presso l'unità sanitaria locale n. 52.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di ostetricia e ginecologia - area funzionale di chirurgia, presso l'unità sanitaria locale n. 52.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 36 del 9 settembre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. in Galliate (Novara).

87A8434

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 54

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 54, a:

Ruolo sanitario:

un posto di primario ospedaliero di ortopedia e traumatologia;

un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di nefrologia e centro dialisi.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 32 del 12 agosto 1987 e n. 36 del 9 settembre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria affari generali dell'U.S.L. in Borgomanero (Novara).

87A8433

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 69

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 69, a:

un posto di assistente medico di anestesia e rianimazione - area funzionale di chirurgia;

un posto di assistente medico di ortopedia e traumatologia - area funzionale di chirurgia;

un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di radiologia diagnostica - area funzionale di medicina;

un posto di coadiutore sanitario organizzazione dei servizi sanitari di base - area funzionale di prevenzione e sanità pubblica.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 34 del 26 agosto 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio del personale, patrimoniale e legale dell'U.S.L. in Nizza Monferrato (Asti).

87A8451

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di primario di laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologiche - area funzionale di medicina, presso l'unità sanitaria locale n. 69.

E riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di primario di laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologiche - area funzionale di medicina, presso l'unità sanitaria locale n. 69.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando di riapertura del termine è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 37 del 17 settembre 1986.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio del personale patrimoniale e legale dell'U.S.L. in Nizza Monferrato (Asti).

87A8452

REGIONE SARDEGNA

Concorso a quattro posti di assistente medico di cardiologia - area funzionale di medicina, presso l'unità sanitaria locale n. 21

E indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a quattro posti di assistente medico di cardiologia - area funzionale di medicina, presso l'unità sanitaria locale n. 21.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 24 del 24 agosto 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L. di Cagliari.

87A8450

REGIONE VENETO

Concorso ad un posto di collaboratore amministrativo presso l'unità sanitaria locale n. 24

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore amministrativo presso l'unità sanitaria locale n. 24.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 49 del 28 agosto 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'U.S.L. in Colognola ai Colli (Verona).

87A8440

REGIONE MARCHE

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 5

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 5, a:

un posto di collaboratore amministrativo;

un posto di logopedista;

un posto di direttore sanitario;

un posto di analista collaboratore;

un posto di aiuto di endocrinologia.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 94 del 10 settembre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. in Urbino (Pesaro).

87A8444

REGIONE TOSCANA

Concorso ad un posto di primario ospedaliero di anatomia patologica presso l'unità sanitaria locale n. 10/C

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario ospedaliero di anatomia patologica presso l'unità sanitaria locale n. 10/C.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 41 del 26 agosto 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'unità operativa amministrazione del personale presso il centro amministrativo-organizzativo dell'U.S.L. in Firenze.

87A8442

REGIONE LOMBARDIA

Concorso a sette posti di operatore professionale collaboratore infermiere professionale, presso l'unità sanitaria locale n. 14

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a sette posti di operatore professionale collaboratore - infermiere professionale, presso l'unità sanitaria locale n. 14.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 36 del 9 settembre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio amministrativo - U.O. amministrazione del personale dell'U.S.L. in Merate (Como).

87A8447

Concorso ad un posto di psicologo collaboratore presso l'unità sanitaria locale n. 23

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di psicologo collaboratore (addetto al nucleo operativo tossicodipendenze) presso l'unità sanitaria locale n. 23.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 32 del 12 agosto 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'U.S.L. in Tirano (Sondrio).

87A8438

Concorso a due posti di operatore professionale collaboratore infermiere professionale, presso l'unità sanitaria locale n. 77

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a due posti di operatore professionale collaboratore - infermiere professionale, presso l'unità sanitaria locale n. 77.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 35 del 2 settembre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio gestione del personale dell'U.S.L. in Pavia.

87A8449

REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 11

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 11, a:

un posto di sociologo collaboratore presso il centro di salute mentale di Pordenone;

un posto di assistente medico di medicina dello sport;

un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di radiologia presso il centro di riferimento oncologico di Aviano.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dai documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 103 del 28 agosto 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al settore del personale - ufficio concorsi, dell'U.S.L. in Pordenone.

87A8453

Aumento, da uno a due, del numero dei posti e riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad assistente medico del servizio di anestesia, rianimazione e terapie intensive presso l'unità sanitaria locale n. 11.

È riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, a posti di assistente medico del servizio di anestesia, rianimazione e terapie intensive per lo stabilimento ospedaliero di Pordenone presso l'unità sanitaria locale n. 11 (il numero dei posti è elevato da uno a due).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando di riapertura del termine è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 103 del 28 agosto 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al settore del personale - ufficio concorsi, dell'U.S.L. in Pordenone.

87A8454

REGIONE SICILIA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 3

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 3, a:

un posto di assistente medico psichiatrico;

un posto di psicologo collaboratore;

un posto di sociologo collaboratore;

due posti di operatore professionale di prima categoria - infermiere professionale;

tre posti di assistente sociale collaboratore;

un posto di operatore professionale di prima categoria collaboratore - terapista della riabilitazione;

un posto di sociologo coadiutore;

un posto di coadiutore sanitario audiologo;

un posto di coadiutore sanitario neurologo.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nella Gazzetta ufficiale della regione n. 27 del 27 giugno 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L. in Marsala (Trapani).

87A8435

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di assistente di medicina nucleare - area funzionale di medicina, presso l'unità sanitaria locale n. 4.

È riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente medico di medicina nucleare - area funzionale di medicina, presso l'unità sanitaria locale n. 4.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando di riapertura del termine è stato pubblicato nella Gazzetta ufficiale della regione n. 40 del 4 ottobre 1986.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. in Mazara del Vallo (Trapani).

87A8516

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 14

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 14, a:

un posto di primario psichiatra - area funzionale di medicina, per il presidio ospedaliero;
un posto di veterinario dirigente - area di sanità animale, igiene dell'allevamento e delle produzioni animali;
un posto di veterinario collaboratore - area di sanità animale, igiene dell'allevamento e delle produzioni animali;
quattro posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore - infermiere professionale.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nella Gazzetta ufficiale della regione n. 39 del 19 settembre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. in S. Cataldo (Caltanissetta).

87A8509

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 28

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 28, a:

un posto di coadiutore sanitario - neurologo;
un posto di coadiutore sanitario - audiologo;
un posto di coadiutore sanitario - oculista;
un posto di coadiutore sanitario - internista;
un posto di operatore professionale collaboratore - terapista della riabilitazione;
un posto di sociologo coadiutore.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nella Gazzetta ufficiale della regione n. 37 del 5 settembre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L. in Lentini (Siracusa).

87A8508

REGIONE LIGURIA

Concorso a tre posti di operatore tecnico presso l'unità sanitaria locale n. 18

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a tre posti di operatore tecnico per il centro elaborazione dati presso l'unità sanitaria locale n. 18.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 39 del 30 settembre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L. in Chiavari (Genova).

87A8522

REGIONE PUGLIA

Concorso a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale BA/3

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale BA/3, a:

un posto di coadiutore sanitario di pneumologia o tisiologia per il servizio territoriale antitubercolare;

un posto di coadiutore sanitario organizzazione dei servizi sanitari di base per il presidio polispecialistico.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel supplemento al Bollettino ufficiale della regione n. 146 del 3 settembre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'U.S.L. in Andria (Bari).

87A8519

OSPEDALI «GALLIERA» DI GENOVA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di primario di medicina generale;

un posto di aiuto presso la divisione di odontostomatologia.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Liguria n. 33 del 19 agosto 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'U.S.L. in Genova.

87A8446

RETTIFICHE

AVVERTENZA. — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Comunicato relativo all'estratto del bando di concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 3 di Fiorenzuola d'Arda. (Estratto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 153 del 3 luglio 1987)

Nell'estratto citato in epigrafe, alla pag. 58 della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, dove è scritto: «*un posto* di operatore professionale collaboratore - infermiere professionale», leggasi: «*due posti* di operatore professionale collaboratore - infermiere professionale».

87A8564

GIUSEPPE MARZIALE, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
Libreria MARZOLI
Via B. Spaventa, 18
◇ **L'AQUILA**
Libreria FANTINI
Piazza del Duomo, 59
◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
◇ **TERAMO**
Libreria BESSO
Corso S. Giorgio, 52

BASILICATA

◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69
◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
◇ **CROTONE (Catanzaro)**
Ag. Distr. Giornali LORENZANO G.
Via Vittorio Veneto, 11
◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria S. LABATE
Via Giudecca
◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolio
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4
◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
◇ **BENEVENTO**
C.I.D.E. - S.r.l.
Piazza Roma, 9
◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
◇ **PAGANI (Salerno)**
Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE
Piazza Municipio
◇ **SALERNO**
Libreria INTERNAZIONALE
Piazza XXIV Maggio, 10/11

EMILIA-ROMAGNA

◇ **ARGENTA (Ferrara)**
Cartolibreria PIROLA MAGGIOLI
di Laura Zagatti
Via Matteotti, 36/B
◇ **CERVIA (Ravenna)**
Ed. Libr. UMILIACCHI MARIO
Corso Mazzini, 36
◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1
◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
◇ **RAVENNA**
Libreria LAVAGNA
Via Cairoli, 1
◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B
◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria CAIMI DUE
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre
◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE s.a.s.
Piazza della Borsa, 15
◇ **UDINE**
Cartolibreria «UNIVERSITAS»
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
◇ **FROSINONE**
Libreria CATALDI
Piazza Martiri di Vallerotonda, 4
◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Soc. MEDIA c/o Chiosco Pretura Roma
Piazzale Clodio
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10
◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste s.n.c.
◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
◇ **LA SPEZIA**
Libreria DA MASSA CRISTINA
Viale Italia, 423
◇ **SAVONA**
Libreria G.B. MONETA
di Schiavi Mario
Via P. Boselli, 8/r

LOMBARDIA

◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23
◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
◇ **CREMONA**
Ditta I.C.A.
Piazza Gallina, 3
◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi s.n.c.
Corso Umberto I, 32
◇ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14
◇ **VARESE**
Libreria F.lli VERONI
di Veroni Aldo e C.
Via Robbioni, 5

MARCHE

◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5
◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
◇ **PESARO**
Libreria SEMPRUCCI
Corso XI Settembre, 6
◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO (AP)**
Libreria ALBERTINI
Via Risorgimento, 33

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M.
Via Monsignor Bologna, 67
◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
◇ **ASTI**
Ditta I.C.A.
Via De Rolandis
◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
Libreria PASQUALE
Via Roma, 64/D
◇ **NOVARA**
GALLERIA DEL LIBRO
Corso Garibaldi, 10
◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20
◇ **VERCELLI**
Ditta I.C.A.
Via G. Ferraris, 73

PUGLIA

◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
◇ **BARI**
Libreria ATHENA
Via M. di Montrone, 86
◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30
◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126
◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32
◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35
◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16
◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36
◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395
◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60
◇ **MESSINA**
Libreria O.S.P.E.
Piazza Cairoli, isol. 221
◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/16
◇ **RAGUSA**
Libreria DANTE
Piazza Libertà
◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22
◇ **TRAPANI**
Libreria DE GREGORIO
Corso V. Emanuele, 63

TOSCANA

◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
◇ **LIVORNO**
Editore BELFORTE
Via Grande, 91
◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via Fillungo, 43
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
◇ **MASSA**
Libreria VORTUS
Galleria L. Da Vinci, 27
◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13
◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37
◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43
◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

◇ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via dei Tillier, 34

VENETO

◇ **BELLUNO**
Libreria BENETTA
Piazza dei Martiri, 37
◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31
◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511
◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;**
- **presso le Concessionarie speciali di:**
  BARI, Libreria Laterza S.p.A., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria s.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria Calabrese, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. s.r.l., via Roma, 80;
- **presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1987

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, esclusi i supplementi ordinari:		
- annuale	L.	100.000
- semestrale	L.	55.000
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:		
- annuale	L.	200.000
- semestrale	L.	110.000
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:		
- annuale	L.	22.000
- semestrale	L.	13.000
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:		
- annuale	L.	82.000
- semestrale	L.	44.000
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:		
- annuale	L.	22.000
- semestrale	L.	13.000
Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle tre serie speciali:		
- annuale	L.	313.000
- semestrale	L.	172.000

- Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili.

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*	L.	700
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali* ogni 16 pagine o frazione	L.	700
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	700
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	700

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L.	50.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L.	700

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L.	28.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L.	2.800

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(solo parte prima e supplementi ordinari)

		Prezzi di vendita Italia	Prezzi di vendita Estero
Invio giornaliero	N. 1 microfiche contenente una Gazzetta ufficiale fino ad un massimo di 96 pagine	L. 1.000	1.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.500	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 2.000	2.000
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenente 6 numeri di Gazzetta ufficiale fino a 96 pagine cadauna	L. 6.000	6.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.500	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 2.000	2.000

Maggiorazioni per spedizione via area per ogni plico

Per il bacino del Mediterraneo **L. 700,** per l'Africa **L. 1.600,** per le Americhe **L. 2.000,** per l'Asia **L. 1.600,** per l'Oceania **L. 3.400.**

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	90.000
Abbonamento semestrale	L.	50.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	700

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonchè quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato: telefoni nn. (06) 85082149 - 85082221